



MPI

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica
ex - Indire
Gestione Commissariale*

Settembre 2007

SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

ELENCO REGIONI

- Poli Formativi Sperimentali Piemonte-Sardegna
- Calabria
- Campania
- Friuli Venezia Giulia
- Lazio
- Liguria
- Lombardia
- Marche
- Molise
- Piemonte
- Sardegna
- Sicilia
- Umbria
- Veneto

Palazzo Gerini - Via M. Buonarroti, 10 - 50122 Firenze

P. I. 03536420486 - C. F. 80030350484

Tel. +39 055 2380305/521 - fax +39 055 2380330 - www.indire.it



MPI

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica
ex - Indire
Gestione Commissariale*

POLI FORMATIVI SPERIMENTALI PIEMONTE-SARDEGNA

Informazione	Descrizione
Nome regione	PIEMONTE - SARDEGNA
Annualità di finanziamento	Non indicata
Annualità di attività	2004/2006 (Progetto Polis)
N. poli	4 di cui 2 in Piemonte e 2 in Sardegna
N. corsi	2
Settore di riferimento	<ul style="list-style-type: none">• Plasturgia• ICT Wireless
Obiettivi dei poli/ Caratteristiche regionali indicate per la costituzione dei Poli Formativi	<p>La Regione Piemonte, la Regione Sardegna, il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "SI IMPEGNANO a</p> <ul style="list-style-type: none">▪ definire le linee di un piano pluriennale di interventi per collegare istruzione, formazione, lavoro, ricerca e trasferimento tecnologico per la promozione culturale e sociale delle persone e lo sviluppo del territorio, con particolare riferimento agli obiettivi contenuti nell'Accordo interconfederale citato in premessa;▪ facilitare il raccordo tra i soggetti dei sistemi di istruzione e formazione della ricerca scientifica e tecnologica, le associazioni imprenditoriali e del mondo del lavoro in relazione ai programmi destinati alla formazione di tecnici superiori ed alla diffusione di cultura tecnologica nei sistemi delle piccole imprese, sia per migliorare l'occupabilità dei giovani e l'educazione permanente degli adulti, sia per sollecitare la capacità di gestione dell'innovazione nel contesto nazionale, europeo ed internazionale;▪ intervenire con priorità nell'ambito della Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) per la sua messa a regime attraverso la promozione di poli di eccellenza con il coinvolgimento di una rappresentanza dei predetti soggetti che, nella loro autonomia, collaborino stabilmente e con un impegno pluriennale alla realizzazione degli interventi" <p><i>Fonte: Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, la Regione Sardegna, il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 8/06/2004</i></p> <p>Le parti si impegnano a "costituire un comitato di pilotaggio composto da due rappresentanti designati dalla Regione Piemonte, due rappresentanti designati dalla Regione Sardegna e quattro rappresentanti designati congiuntamente dai Ministeri che sottoscrivono il presente protocollo. Il periodico confronto con le Parti sociali è assicurato a livello nazionale e regionale secondo le modalità previste dall'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata il 1° agosto 2002 e dagli eventuali successivi accordi in materia. In particolare il Comitato di pilotaggio, la cui composizione può essere modificata ed integrata d'intesa tra le parti, ha il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none">- raccogliere i fabbisogni formativi espressi dal territorio e dalle Parti sociali;- promuovere progetti pilota e le relative azioni di accompagnamento e di sistema per la costituzione di poli di eccellenza utili ad avviare la messa a regime dell'istruzione e formazione tecnica superiore;- sperimentare metodologie condivise per azioni innovative che raccordino l'IFTS con la ricerca scientifica e tecnologica anche nel contesto europeo ed internazionale;- monitorare, valutare e diffondere i risultati degli interventi realizzati in una dimensione multiregionale e comunitaria[...]" <p><i>Fonte: Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, la Regione Sardegna, il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 8/06/2004</i></p>

Palazzo Gerini - Via M. Buonarroti, 10 - 50122 Firenze

P. I. 03536420486 - C. F. 80030350484

Tel. +39 055 2380305/521 - fax +39 055 2380330 - www.indire.it



MPI

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica
ex - Indire
Gestione Commissariale*

Attività da realizzare (compresa l'analisi dei fabbisogni)	“[...] promuovere, ai fini di cui sopra, nell'anno 2004, progetti pilota nei settori della Plasturgia e delle Telecomunicazioni, allo scopo di valorizzare le collaborazioni già in atto tra i predetti soggetti. I settori considerati potranno essere ridefiniti e ampliati nell'ambito dei programmi di lavoro che annualmente saranno definiti nel confronto con le Parti sociali” <i>Fonte: Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, la Regione Sardegna, il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 8/06/2004</i>	
Azioni di sistema	Non specificate	
Fase di realizzazione dei Poli	Conclusi	
Procedure attivate per la costituzione dei poli	<ul style="list-style-type: none">• PROTOCOLLO D'INTESA tra la Regione Piemonte la Regione Sardegna il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali• ACCORDO TERRITORIALE tra la Regione Piemonte – Assessorato delle Politiche Sociali e della famiglia, Aspetti socio-assistenziali del fenomeno immigratorio, Volontariato, Affari Internazionali, Formazione Professionale – Direzione Formazione Professionale – Lavoro	
Documenti pubblicati	Siti di riferimento	Documenti pubblicati
	IPTS + siti dei 2 operatori	<ul style="list-style-type: none">• PROTOCOLLO D'INTESA tra la Regione Piemonte la Regione Sardegna il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali• ACCORDO TERRITORIALE tra la Regione Piemonte – Assessorato delle Politiche Sociali e della famiglia, Aspetti socio-assistenziali del fenomeno immigratorio, Volontariato, Affari Internazionali, Formazione Professionale – Direzione Formazione Professionale - Lavoro

Palazzo Gerini - Via M. Buonarroti, 10 - 50122 Firenze

P. I. 03536420486 - C. F. 80030350484

Tel. +39 055 2380305/521 - fax +39 055 2380330 - www.indire.it



MPI

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica
ex -Indire
Gestione Commissariale*

Palazzo Gerini - Via M. Buonarroti, 10 - 50122 Firenze

P. I. 03536420486 - C. F. 80030350484

Tel. +39 055 2380305/521 - fax +39 055 2380330 - www.indire.it



Obiettivi dei poli/
Caratteristiche
regionali per la
costituzione dei Poli
Formativi

“Con la presente iniziativa si intende perciò promuovere l’attivazione di Poli formativi, che aggregino e rendano visibile l’offerta formativa professionalizzante del sistema di istruzione e formazione professionale, del sistema liceale, dell’istruzione tecnica superiore, della formazione continua e permanente lungo tutto l’arco della vita, quali modelli innovativi di intervento per la competitività del sistema socio-economico locale.”

Fonte: pag. 2 dell’Invito

Caratteristiche del Polo formativo

Non si tratta di procedere alla costituzione di nuovi soggetti o sovrastrutture permanenti o all’apertura ed all’accreditamento di nuove sedi, bensì di ridefinire il posizionamento dei diversi soggetti della filiera ed innovare i modelli organizzativi e di servizio da essi adottati. Si precisa quindi che il Polo formativo:- viene attivato e finanziato per un periodo di tempo definito e secondo obiettivi specifici e ben definiti;- istituzionalizza i rapporti tra i componenti della rete ed organizza le risorse umane e logistiche messe a disposizione da tutti i soggetti partner;- coinvolge nel partenariato esclusivamente i soggetti portatori di competenze e conoscenze che si distinguono nel settore specifico di intervento.”

Fonte: pag. 2 dell’Invito

Composizione della Rete dei Soggetti del Polo formativo

Potranno presentare progetti, a valere sul presente invito, Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) composte da un numero di soggetti per ciascuna delle tipologie seguenti così articolato:

- almeno tre Istituti di Istruzione Superiore, attinenti al settore considerato, costituiti in rete anche allo scopo di coinvolgere un più ampio bacino territoriale, e con specifica esperienza nella realizzazione di corsi di IFTS. Fra le suddette Istituzioni scolastiche dovrà essere individuato l’Istituto scolastico capofila del Polo-soggetto gestore beneficiario del finanziamento al quale si interesterà la responsabilità amministrativa, gestionale e finanziaria;
- almeno due Enti di formazione accreditati nell’ambito della formazione superiore con specifica esperienza nel settore considerato che assicurino direttamente o tramite raccordo un servizio formativo;
- una Università che partecipa, per il tramite delle Facoltà che indicherà il corso o i corsi di laurea di riferimento, con un offerta formativa coerente, per la realizzazione delle attività, per il riconoscimento dei crediti formativi e per l’individuazione di un responsabile scientifico;
- almeno tre imprese, segnalate ed in raccordo con le rispettive associazioni datoriali, con almeno 15 addetti complessivi, che operano nel settore ed abbiano nella pianta organica le figure oggetto della formazione o a loro affini;
- un centro di ricerca, con almeno tre addetti, con ambito di attività coerente al settore considerato, di norma avente sede nel territorio regionale

I soggetti che si candidano per la partecipazione al Polo dovranno presentare idonea documentazione relativa alle attività svolte nel settore e, ad esclusione delle Università, potranno candidarsi, in qualità di soggetto attuatore, per un solo Polo.

Le Università calabresi potranno presentare non più di due progetti a Polo.

E’ previsto un possibile ampliamento della composizione della rete che comprenda, oltre alla presenza degli attori tradizionali del sistema IFTS anche altri soggetti che svolgono un ruolo essenziale nello sviluppo di un sistema territoriale o produttivo, quali, a titolo esemplificativo:

- Fondazioni ,
- Centri di innovazione e Parchi scientifici e Tecnologici (PST),
- Consorzi di sviluppo industriale
- Agenzie di sviluppo locale, Centri per l’impiego e Agenzie del lavoro,
- Collegi e ordini professionali,
- Rappresentanze datoriali e sindacali,
- Camere di Commercio,
- Associazioni, enti non profit e cooperative sociali”

Fonte: pagg. 2-3 dell’Invito

“La dimensione finanziaria della proposta per la realizzazione del Polo formativo dovrà collocarsi entro un range minimo / massimo di 250.000,00 euro / 400.000,00 euro, su base biennale e prevedendo il concorso all’investimento complessivo da parte di:

1. Risorse pubbliche regionali e nazionali
2. Risorse del soggetto promotore
3. Risorse a carico di soggetti terzi (compresi i beneficiari finali).”

Fonte: pag. 4 dell’Invito

Palazzo Gerini - Via M. Buonarroti, 10 - 50122 Firenze

P. I. 03536420486 - C. F. 80030350484

Tel. +39 055 2380305/521 - fax +39 055 2380330 - www.indire.it



<p>Attività da realizzare sa l'analisi dei ni)</p> <p><i>Agenzia Nazionale per lo Sviluppo della Autonomia Regionale</i></p>	<p>“Per il conseguimento dei propri obiettivi, il Polo formativo potrà realizzare una pluralità di azioni, che non dovranno risolversi unicamente nella predisposizione di percorsi formativi IFTS ma rappresentare un ampio e diversificato set di prodotti/servizi che ne sostengano la progettazione e facilitino la conoscenza, l'accettazione e la diffusione dell'iniziativa nel suo complesso, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ricognizione delle prestazioni professionali richieste dalla filiera produttiva prescelta e definizione delle relative competenze - selezione e delineazione dei percorsi formativi e progettazione delle modalità di personalizzazione dei percorsi e delle necessarie azioni di orientamento e di inserimento lavorativo degli allievi; - progettazione generale e di dettaglio della sperimentazione dei percorsi formativi e dell'impianto e gestione del Polo formativo; - realizzazione, monitoraggio e valutazione dell'intervento nella sua complessità; - modellizzazione dell'esperienza e diffusione dei risultati raggiunti. <p>I soggetti proponenti il progetto di Polo formativo dovranno successivamente elaborare un Piano pluriennale di intervento che definisca i dettagli esecutivi delle seguenti aree di attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - offerta formativa; - sistema di monitoraggio e valutazione (indicatori di performance e di risultato – placement; valutazione d'impatto socio-economico); - azioni di accompagnamento (es. studi e ricerche, piano di comunicazione e indagini di customer satisfaction, modalità di trasferimento delle migliori pratiche); - servizi complementari (es. orientamento, tutoring e mentoring, counselling individuale e servizi per l'impiego, servizi specialistici alle imprese). <p>I contenuti derivanti dall'attività di progettazione dei profili professionali, delle competenze e dei percorsi formativi dovranno essere in linea con quanto definito a livello regionale, nazionale ed europeo.”</p> <p style="text-align: right;">Fonte: pag. 3 dell'Invito</p>	
Azioni di sistema	Non specificata	
Fase di realizzazione dei Poli	In fase di attivazione (invito pubblicato il 12/01/2007)	
Procedure attivate per la costituzione dei poli	<p>Avviso pubblico (Invito alla presentazione di candidature) L'avviso è scaduto il 22.02.2002 con la presentazione di 15 candidature complessive. Le candidature saranno valutate con urgenza ed entro la metà di marzo verrà pubblicato il nuovo bando per la gestione dei Poli Formativi.</p>	
Documenti pubblicati	<p>Siti di riferimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • IFTS (http://www.bdp.it/ifts/politec/esperienze.php) • Regione Calabria (http://www.regione.calabria.it/) (www.osiridecalabria.it) 	<p>Documenti pubblicati</p> <ul style="list-style-type: none"> • Invito alla presentazione di candidature per la costituzione di Poli Formativi • Formulario

Palazzo Gerini - Via M. Buonarroti, 10 - 50122 Firenze

P. I. 03536420486 - C. F. 80030350484

Tel. +39 055 2380305/521 - fax +39 055 2380330 - www.indire.it



PROGRAMMAZIONE A BANDO DEI CORSI IFTS

Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica
Dati confermati per e-mail
ex - Indire
Gestione Commissariale

PROGRAMMAZIONE ATTRAVERSO BANDO					
Regione	Annualità 2003/2004 finanziati con FSE	Annualità 2004-2006		Totale	Annualità 2006/2007
		2004/2005	2005/2006		
Calabria					

Palazzo Gerini - Via M. Buonarroti, 10 - 50122 Firenze

P. I. 03536420486 - C. F. 80030350484

Tel. +39 055 2380305/521 - fax +39 055 2380330 - www.indire.it



Informazione	Descrizione
Nome regione	CAMPANIA
Annualità di finanziamento	<i>Agenzia Nazionale Campania</i> P.O.R. Campania 2000-2006 - Asse II - Misura 3.7 - Azione "A" Fondo Sociale Europeo per il periodo 2007-2009
Annualità di attività	2007-09
N. poli	14 Poli costituiti + 2 Poli in via di costituzione (Settore Sociale)
N. corsi	
N. settori	n. settori: 8
Settore di riferimento	<p>"Moda (avente quale riferimento nel sistema produttivo i comparti del Tessile Abbigliamento, Calzaturiero e Moda, Orafo-Argentiero e del Gioiello, Profumeria, Occhialeria, produzioni di tessiture di pregio, Design)</p> <ul style="list-style-type: none">• Aerospazio (avente quale riferimento nel sistema produttivo i comparti della progettazione e produzione di componenti di motori aeronautici, Progettazione e revisione di componenti di motori aeronautici, manutenzione, installazione e controllo dei sistemi avionici, manutenzione e trasformazione dei velivoli con procedure e tecnologie ad elevata affidabilità e sicurezza, Impiantistica elettrica ed elettronica industriale, Automazione processi industriali);• Economia del Mare (avente quale riferimento nel sistema produttivo i comparti della cantieristica navale, dei servizi portuali e del trasporto marittimo e della logistica e della diportistica);• Agroalimentare, (avente quale riferimento le nuove tecnologie nella filiera agro-alimentare oleario e delle colture in serra; implementazione dell'agricoltura biologica e della zootecnia in aree ecocompatibili);• Enogastronomico, (avente quale riferimento le nuove tecnologie nella filiera agro-alimentare vitivinicola, la promozione e valorizzazione di aziende eno-gastronomiche);• Turismo, (promozione e valorizzazione itinerari turistici culturali, aree termali, agriturismo, ricezione alberghiera);• Sociale• ICT- Information Communication Technology (avente quale riferimento nel sistema produttivo il comparto delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione)."<p>Per il settore del sociale in considerazione delle peculiarità delle figure si utilizzeranno esclusivamente gli strumenti della programmazione negoziata e gli accordi di cui alla Legge 662/96, art. 2, comma 203.</p><p style="text-align: right;">Fonte: pag. 16 dell'Avviso</p>

Palazzo Gerini - Via M. Buonarroti, 10 - 50122 Firenze

P. I. 03536420486 - C. F. 80030350484

Tel. +39 055 2380305/521 - fax +39 055 2380330 - www.indire.it



Obiettivi dei poli/
Caratteristiche
regionali per la
costituzione dei Poli
Formativi

“L’avviso intende regolamentare le modalità di presentazione delle candidature riferite a determinati settori produttivi prioritari di riferimento, le modalità di organizzazione e di gestione dei futuri Poli, e le azioni che potranno essere sviluppate all’interno dei Poli stessi sulla base delle priorità per le aree ed i settori del territorio regionale nel cui ambito siano individuate particolari esigenze connesse all’innovazione tecnologica e alla ricerca, in modo tale da :

- garantire il diritto del cittadino ad un’offerta formativa di qualità in tutto il territorio regionale;
- promuovere l’integrazione tra i sistemi della formazione, della ricerca e del lavoro;
- potenziare la valenza sperimentale/laboratoriale della filiera formativa dell’IFTTS e favorire la ricaduta sugli altri sistemi formativi nella prospettiva di una completa attuazione della
- riforma del sistema educativo, così come previsto dalla Legge 53/03;
- salvaguardare la caratteristica di flessibilità dell’offerta formativa funzionale a soddisfare sia i fabbisogni professionali del mondo del lavoro, sia le aspettative di riqualificazione e di formazione continua dell’individuo;
- valorizzare le professionalità coinvolte nella realizzazione dei percorsi, capitalizzando il *know how* acquisito e, al tempo stesso, ottimizzare le disponibilità finanziarie sia favorendo economie di scala sia cercando risorse aggiuntive;
- promuovere l’integrazione tra i sistemi della formazione, della ricerca e del lavoro;
- favorire l’inserimento lavorativo in ambiti produttivi dove non è richiesto il titolo accademico ma il possesso di competenze specialistiche oltre un livello acquisibile con un diploma di scuola media superiore;
- configurare gli scenari formativi con parametri di valenza europea (crediti, certificazione, trasparenza delle qualifiche, qualità della formazione).

[...] La Regione persegue quale obiettivo precipuo, nell’ambito dei progetti relativi ai Poli Formativi, la implementazione del modello concernente il Sistema Regionale delle qualifiche professionali, già in corso di sperimentazione, allo scopo di rendere più fattiva sul territorio campano la strategia del “life long learning”.

Fonte: pagg. 2-3 dell’Avviso

“Gli obiettivi strategici del Programma Regionale richiedono che le attività del singolo partenariato IFTTS si inseriscano organicamente in programmi condivisi da una rete di partenariati riferiti, di regola, ad un medesimo settore o a settori affini. [...]La struttura reticolare, che si viene a realizzare, potrà offrire un contributo significativo per evitare la frammentazione delle iniziative, l’aumento dei costi e una minore efficacia dei risultati. Questo modello organizzativo richiederà la presenza di organismi a vari livelli, per sostenere il perseguimento degli obiettivi prefissati e la gestione di alcuni ambiti progettuali ed operativi all’interno di reti settoriali, costituite da più partenariati, con la condivisione delle competenze e delle risorse, assistite da Gruppi tecnici di settore costituiti a livello regionale.”

Fonte: pag. 3 dell’Avviso

“i Poli formativi per l’IFTTS si dovranno, pertanto, *connotare* prioritariamente per il *forte radicamento nel tessuto produttivo locale* e per la distintiva specializzazione settoriale, da attestare mediante:

- partecipazione attiva di soggetti appartenenti ai sistemi formativi, della produzione, della ricerca e del lavoro, che dovranno operare come *reti territoriali permanenti* al fine di migliorare la qualità e l’efficacia dell’offerta formativa. A tal fine i soggetti dovranno agire in un’ottica di cooperazione attiva sino dalle fasi iniziali di progettazione dell’iniziativa, dedicando particolare attenzione alla formulazione congiunta di obiettivi comuni d’intervento, ruoli e responsabilità di azione.
- coinvolgimento nel raggruppamento esclusivamente di soggetti portatori di competenze e conoscenze distintive nel settore specifico di intervento;
- realizzazione di azioni formative, finanziate sulla base di una programmazione pluriennale (di norma triennale), dedicate a profili formativi definiti e valutate in base ad obiettivi specifici di apprendimento e occupazionali;
- capacità di attrarre risorse per il cofinanziamento delle attività formative (forme di partenariato pubblico e privato).

L’obiettivo è garantire a tale filiera formativa da un lato una maggiore visibilità, stabilità, qualificazione e flessibilità, dall’altro una costante interazione ed integrazione sia con le sedi e le strutture impegnate nella ricerca e nell’innovazione scientifica e tecnologica, sia con le aree produttive locali, nazionali ed internazionali.

Via M. Buonarroti, 10 - 50122 Firenze

Fonte: pag. 6 dell’Avviso

“Il Polo formativo si caratterizza in quanto:

- viene attivato e finanziato per un periodo di tempo e secondo obiettivi prestabiliti;
- istituzionalizza i rapporti tra soggetti esistenti attraverso la promozione e il coordinamento di iniziative formative e di trasferimento dell’innovazione tecnologica e organizzativa di uno specifico settore;
- realizza la propria azione attivando e coordinando le risorse umane e logistiche



Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Regionale

	<p>[...] è, inoltre, <i>auspicata</i> la partecipazione ai raggruppamenti di <i>altri soggetti "rilevanti"</i>, ai fini dell'efficacia e dello sviluppo dell'offerta formativa IFTS nel sistema territoriale e produttivo (quali, ad esempio, Parti sociali, Associazioni di categoria, Organismi bilaterali, Fondazioni, Parchi Scientifici e Tecnologici, Distretti industriali, Agenzie di sviluppo locale, Istituti e fondazioni bancarie, altro soggetto pubblico o privato espressione di categorie economiche e/o del lavoro libero-professionale (ordini e collegi professionali), Università aventi sede in altre Regioni o Stati, e/o altro soggetto pubblico appartenente alla Pubblica Amministrazione, ...)." <small>Fonte: pagg. 7-9 dell'Avviso</small></p> <p>"E' opportuno inoltre che ciascun Polo formativo I.F.T.S., una volta costituito rediga una relazione definita - "Report sui fabbisogni formativi e professionali del polo IFTS "denominazione" in cui vengano evidenziati l'analisi dei fabbisogni professionali e formativi e l'elaborazione delle conclusioni." <small>Fonte: pag. 18 dell'Avviso</small></p>
<p>Attività da realizzare (compresa l'analisi dei fabbisogni)</p>	<p>"Le azioni tipiche di un polo sono rappresentate da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una puntuale ricognizione dei fabbisogni formativi delle imprese del settore (anche attraverso focus-group con le imprese interessate) per articolare le figure professionali in profili rispondenti alle esigenze delle imprese medesime. Con particolare attenzione vanno considerate le esigenze connesse al trasferimento tecnologico di processo e di prodotto; - progettazione e realizzazione dei percorsi IFTS, destinati soprattutto ai giovani; - accompagnamento al lavoro dei giovani che hanno concluso positivamente i percorsi IFTS; - ricaduta delle innovazioni realizzate nei percorsi IFTS sui docenti della scuola e della formazione professionale, attraverso iniziative di aggiornamento, che possano coinvolgere un ampio numero di istituzioni scolastiche e formative." <p><small>Fonte: pag. 17 dell'Avviso</small></p>
<p>Azioni di sistema</p>	<p>"Le reti realizzeranno le seguenti "Azioni di sistema territoriale" :</p> <ul style="list-style-type: none"> • indagine sulle prospettive evolutive dei settori produttivi considerati, in relazione ai più recenti risultati della ricerca scientifica e tecnologica; • l'analisi dei fabbisogni formativi e di innovazione, rilevabili sull'area territoriale e in relazione alla filiera produttiva di competenza di ciascuna rete; • l'aggiornamento del personale docente; • la formalizzazione di un Comitato Tecnico Scientifico (CTS), di rete, costituito dai rappresentanti dei partenariati di ciascun settore, attuatori dello specifico percorso e dai rappresentanti regionali, con il compito di verificarne l'andamento in itinere, di fornire al Comitato regionale, su richiesta, ogni elemento utile al corretto svolgimento del progetto ed alla valutazione dei risultati e di attuare le procedure di cui al punto successivo e di rilasciare l'eventuale certificazione intermedia; • la costruzione di strumenti di selezione dei candidati da ammettere ai percorsi IFTS, con riferimento alle figure e ai profili considerati; • la progettazione e la produzione di materiali didattici e prove di verifica comuni ai vari percorsi formativi realizzati dai partenariati che compongono la rete; • il sostegno per l' accompagnamento al lavoro dei giovani a conclusione dei percorsi IFTS." <p><small>Fonte: pagg. 3-4 dell'Avviso</small></p>
<p>Fase di realizzazione dei Poli</p>	<p>In fase di attivazione (valutazione delle candidature)</p>
<p>Procedure regionali attivate per la costituzione dei poli</p>	<p>Avviso pubblico</p>

Palazzo Gerini - Via M. Buonarroti, 10 - 50122 Firenze

P. I. 03536420486 - C. F. 80030350484

Tel. +39 055 2380305/521 - fax +39 055 2380330 - www.indire.it



MPE

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica
ex - Indire
Gestione Commissariale*

Documenti pubblicati	Siti di riferimento	Documenti pubblicati
	<ul style="list-style-type: none"> • IFTS (http://www.bdp.it/ifts/politec/campania/home.php) • Regione Campania (http://www.sito.regione.campania.it/burc/pdf06/burc54or_06/decdir74_06/decdir74_06index.htm) 	<ul style="list-style-type: none"> • Decreto dirigenziale n. 74 del 17/11/2006 • Avviso Pubblico e allegati • Deliberazione n. 1318 del 1 agosto 2006 – Piano d'Azione per lo Sviluppo Economico Regionale (PASER) • PICO-Piano per l'Innovazione, la Crescita e l'Occupazione Piano italiano in attuazione del rilancio della Strategia europea di Lisbona • CTR - Indirizzi generali per l'individuazione di un modello regionale di "polo formativo per l'IFTS"
	<ul style="list-style-type: none"> • Regione Campania (http://www.sito.regione.campania.it/burc/pdf06/burc54or_06/decdir74_06/decdir74_06index.htm) 	<ul style="list-style-type: none"> • Centri di Ricerca (fonte Cevitec) • Organismi appartenenti al sistema della ricerca scientifica e tecnologica

PROGRAMMAZIONE A BANDO DEI CORSI IFTS

Dati confermati per e-mail

PROGRAMMAZIONE ATTRAVERSO BANDO					
Regione	Annualità 2003/2004 finanziati con FSE	Annualità 2004/2005 e 2005/2006		Totale Annualità 2004/2006	Annualità 2007/2008
		2004/2005	2005/2006		
Campania					7

Palazzo Gerini - Via M. Buonarroti, 10 - 50122 Firenze

P. I. 03536420486 - C. F. 80030350484

Tel. +39 055 2380305/521 - fax +39 055 2380330 - www.indire.it



MPI

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica
ex - Indire
Gestione Commissariale*

Informazione	Descrizione		
Nome regione	FRIULI VENEZIA GIULIA		
Annualità di finanziamento	Non indicata		
Annualità di attività	2006-2008		
N. poli	N° 4		
N. Settori	N° 4		
Settore di riferimento	N. Poli	Settore	N. corsi
	1	Economia del mare	4
	1	ICT	3
	1	Industria del legno e del mobile	4
	1	Industria meccanica	4
	4	Totali	15

Palazzo Gerini - Via M. Buonarroti, 10 - 50122 Firenze

P. I. 03536420486 - C. F. 80030350484

Tel. +39 055 2380305/521 - fax +39 055 2380330 - www.indire.it



MPI

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica
ex - Indire
Gestione Commissariale*

<p>Obiettivi dei Poli/Caratteristiche regionali per la costituzione dei Poli Formativi</p>	<p>"6. Azioni attivabili da parte del Polo formativo</p> <p>Come sottolineato in premessa le azioni del Polo sono finalizzate alla creazione di un sistema stabile, qualificato e flessibile in grado cioè di :</p> <ul style="list-style-type: none">▪ consolidare e qualificare l'offerta formativa IFTS sul territorio regionale attraverso una programmazione pluriennale degli interventi;▪ rilevare e collegare le figure professionali ai fabbisogni formativi e occupazionali delle imprese in particolare alle esigenze di innovazione tecnologica, produttiva e organizzativa, e di ricerca applicata;▪ favorire un maggiore collegamento con i fabbisogni formativi emersi dal mercato del lavoro attraverso anche una puntuale declinazione a livello regionale delle figure professionali nazionali e dei relativi standard minimi di competenza;▪ favorire la sperimentazione di azioni formative innovative in accordo con la ricerca scientifica e tecnologica;▪ promuovere il rafforzamento ed il consolidamento di relazioni stabili tra Istituti di Istruzione secondaria superiore, centri di formazione professionale, Università, Centri di ricerca ed innovazione tecnologica, Imprese e Parti sociali. <p>Fonte: pag 4 Avviso per la presentazione di candidature per la gestione dei Poli formativi di istruzione e formazione tecnico superiore (IFTS)</p> <p>"7. Piano Pluriennale d'Intervento e Programma Annuale d'Attuazione</p> <p>Il soggetto prescelto da parte della Regione, a seguito dell'apposita procedura selettiva, predisporrà entro 45 giorni dalla formalizzazione dell'associazione temporanea uno specifico Piano Pluriennale d'Intervento (relativo alla durata dell'incarico) all'interno del quale definirà:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ le caratteristiche e le prospettive evolutive del settore produttivo di riferimento;▪ l'analisi dei fabbisogni occupazionali e formativi del settore produttivo di riferimento;▪ l'analisi del fabbisogno di innovazione tecnologica e organizzativa;▪ la definizione di un programma generale degli interventi sia di formazione (con la puntuale descrizione delle figure professionali e delle competenze in uscita, degli standard minimi di competenze tecnico-professionali, e dell'architettura di massima del percorso formativo), sia delle azioni di sistema;▪ la definizione delle modalità di trasferimento dei risultati dei processi di innovazione tecnologica, produttiva ed organizzativa;▪ la definizione delle modalità di collegamento tra la ricerca scientifica (universitaria, industriale, ecc...) la formazione superiore e il mondo delle imprese;
--	--

Palazzo Gerini - Via.M. Buonarroti, 10 - 50122 Firenze

P. I. 03536420486 - C. F. 80030350484

Tel. +39 055 2380305/521 - fax + 39 055 2380330 - www.indire.it



MPI

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica
ex - Indire
Gestione Commissariale*

- la definizione delle modalità di trasferibilità dei modelli e delle pratiche per il confronto e lo scambio con analoghe strutture e iniziative nazionali ed europee;
- la definizione delle modalità di monitoraggio e auto-valutazione delle azioni previste;
- l'individuazione delle risorse umane e strutturali coinvolte nella realizzazione del Piano.

Il Piano Pluriennale viene accompagnato annualmente (in maniera contestuale per la prima annualità, entro il 31 dicembre per le annualità successive) da uno specifico Programma Annuale di Attuazione che ne rappresenta la naturale declinazione operativa in quanto al suo interno verranno dettagliate le iniziative formative e di sistema da realizzarsi nel corso della specifica annualità, tenuto anche conto delle risorse assegnate. Il Programma Annuale di Attuazione formulerà per ciascuna attività previsioni in merito alla suddivisione delle risorse assegnate (di cui almeno l'80% deve riguardare attività unicamente formative sia nella versione standard che personalizzata) nel rispetto del planning temporale delle attività che verrà evidenziato.

Al Programma Annuale d'Attuazione verranno allegare le proposte formative redatte sugli appositi formulari (nazionale e regionale). Per quanto concerne i requisiti e le caratteristiche dei progetti formativi si rimanda a quanto indicato dall'Avviso approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1226 del 24/05/05, ovvero ad ulteriori indicazioni che verranno fornite dalla Regione. Si sottolinea pertanto che le iniziative formative realizzate all'interno del Polo seguiranno le stesse modalità gestionali previste per i percorsi IFTS nel pieno rispetto della disciplina prevista dal Regolamento ed in accordo a quanto stabilito dal quadro normativo e regolamentare nazionale di riferimento. Il Programma Annuale d'Attuazione viene sottoposto ad un giudizio di ammissibilità da parte della Direzione centrale competente sulla base dei seguenti elementi:

- a) coerenza con le strategie del Piano Pluriennale d'Intervento;
- b) congruenza e sostenibilità finanziaria;
- c) qualità delle azioni d'intervento individuate.

Relativamente al punto c) le azioni di tipo formativo verranno valutate in base ai seguenti elementi: utilizzo corretto del formulario specifico per la tipologia di azione; coerenza e qualità progettuale; coerenza finanziaria.”

Fonte: pag -5-6 *Avviso per la presentazione di candidature per la gestione dei Poli formativi di istruzione e formazione tecnico superiore (IFTS)*

Cfr. pag. 2-3 della *Circolare n°1/2006/Poli IFTS Avvio attività dei Poli IFTS- prime Linee Guida*

“Le azioni di ricerca

Tutte le azioni di ricerca che ciascun Polo intende attivare nel corso dell'annualità di riferimento debbono essere redatte utilizzando l'apposito formulario di cui all'allegato 1. Le azioni di ricerca attivate non si configurano come sostitutive delle attività previste per la conforme redazione del Piano Pluriennale d'Intervento, ma piuttosto si contraddistinguono per il loro carattere di specificazione, approfondimento ed ampliamento di tali temi di indagine.”

Fonte: pag 4 della *Circolare n°1/2006/Poli IFTS Avvio attività dei Poli IFTS- prime Linee Guida*

Palazzo Gerini - Via M. Buonarroti, 10 - 50122 Firenze

P. I. 03536420486 - C. F. 80030350484

Tel. +39 055 2380305/521 - fax +39 055 2380330 - www.indire.it



Attività da realizzare
(compresa l'analisi
dei fabbisogni)

Agencia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica

“Tali obiettivi possono essere conseguiti attraverso una pluralità di azioni che non si risolvono unicamente nell'attivazione di percorsi formativi IFTS (nelle loro versioni standard e personalizzate,) sebbene queste ultime ne siano la naturale conseguenza operativa, ma si articolano anche attraverso iniziative di sistema. Di seguito si fornisce una tabella sintetica di quanto sopra sottolineato:

<i>Gestione Commissionale</i> AZIONI ATTIVABILI	codifica CdP Ob. 3 2000/06 FSE
percorsi formativi IFTS (nelle loro versioni standard e personalizzate)	azione 16
analisi dei fabbisogni formativi e delle dinamiche occupazionali del relativo settore d'intervento	azione 105
analisi dei fabbisogni di innovazione tecnologica e modellizzazione delle modalità di trasferimento di tali innovazioni dai centri di ricerca	azione 105
analisi delle competenze correlate alle figure professionali di riferimento	azione 105
promozione delle attività e diffusione delle buone prassi	azione 99

Fonte: pag 4 Avviso per la presentazione di candidature per la gestione dei Poli formativi di istruzione e formazione tecnico superiore (IFTS)

“Percorsi personalizzati rivolti ad utenza occupata:
come noto, una delle caratteristiche principali del sistema IFTS è costituita dalla flessibilità dei percorsi, nel senso di permettere inserimenti e uscite differenziate ad allievi particolarmente interessati e motivati a frequentare una o più parti del percorso stesso. Generalmente si tratta di un'utenza costituita da lavoratori occupati che vogliono migliorare e/o riqualificare le loro competenze e abilità professionali. La richiesta di attivazione del percorso personalizzato redatta sull'apposito formulario predisposto dalla Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, potrà essere presentata unicamente dal soggetto titolare del percorso IFTS approvato e finanziato e al quale dovrà riferirsi. Il percorso personalizzato, al quale verrà attribuito uno specifico codice corso, non potrà superare le 300 ore. Al termine del percorso personalizzato l'allievo riceverà un Attestato di certificazione intermedia così come previsto dai Documenti della Conferenza Unificata citati in premessa.

Di seguito si forniscono alcune precisazioni utili per una corretta ed omogenea gestione delle attività formative. Il percorso personalizzato IFTS, pur articolandosi curricularmente sulle stesse unità formative capitabilizzabili del progetto IFTS di riferimento, si configura, da un punto di vista amministrativo, come un vero e proprio corso al quale, pertanto, viene attribuito uno specifico codice. Ciò premesso si conferma:

- la possibilità da parte dell'operatore di avviare le attività formative personalizzate preventivamente all'approvazione della proposta progettuale, così come previsto dall'articolo 19, comma 4, del Regolamento recante “Norme per l'attuazione del P.O.R. dell'Obiettivo 3”;
- l'opportunità dell'utilizzo del registro attualmente in vigore per le “work experience” in quanto il più adatto alle gestione delle presenze nel percorso personalizzato;
- la necessità dell'utilizzo della modulistica prevista dal Regolamento relativa alla gestione delle attività (modelli FP1, FP4, FP6 FP7).
- la previsione, conformemente a quanto stabilito dall'articolo 49, comma 10 del citato Regolamento, di una specifica prova finale al termine della quale verrà rilasciata sotto forma di Attestato di Frequenza la Dichiarazione di percorso prevista dall'Allegato F dell'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata nella seduta del 1/8/02. Tale Dichiarazione va rilasciata al termine del percorso personalizzato ed indipendentemente dalla sua durata effettiva. Di conseguenza, vista anche la natura e le finalità dei percorsi personalizzati, viene meno il limite del 70% di obbligo frequenza per gli stessi percorsi.

Naturalmente, per i soggetti occupati che intendessero frequentare l'intero percorso formativo vale quanto previsto dal punto 5.”

Fonte: Circolare n.1/2006/Poli IFTS

Palazzo Gerini - Via M. Buonarroti, 10 - 50122 Firenze

P. I. 03536420486 - C. F. 80030350484

Tel. +39 055 2380305/521 - fax +39 055 2380330 - www.indire.it



Azioni di sistema	Vedi "Obiettivi dei Poli/Caratteristiche regionali per la costituzione dei Poli Formativi" MPI	
Fase di realizzazione dei Poli	ATTIVATI <i>Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica</i> <i>ex - Indire</i>	
Procedure attivate per la costituzione dei poli	BANDO <i>Gestione Commissariale</i>	
Documenti pubblicati	Sito	Documento
	IFTS	Avviso per la presentazione di candidature per la gestione dei Poli formativi di istruzione e formazione tecnico superiore (IFTS) Circolare n°1/2006/Poli IFTS Avvio attività dei Poli IFTS- prime Linee Guida

PROGRAMMAZIONE A BANDO DEI CORSI IFTS

Dati confermati per e-mail

PROGRAMMAZIONE ATTRAVERSO BANDO					
Regione	Annualità 2003/2004 finanziati con FSE	Annualità 2004-2006		Totale	Annualità 2006/2007
		2004/2005	2005/2006		
Friuli Venezia Giulia			13	13	5

Palazzo Gerini - Via M. Buonarroti, 10 - 50122 Firenze

P. I. 03536420486 - C. F. 80030350484

Tel. +39 055 2380305/521 - fax +39 055 2380330 - www.indire.it



MPI

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica
ex - Indire
Gestione Commissariale*

Informazione	Descrizione
Nome regione	LAZIO
Annualità di finanziamento	2006
Annualità di attività	2006/07
N. poli	13
N. settori	13 settori prioritari
Settore di riferimento	<p>“Per la costituzione dei Poli sono stati individuati i settori sotto elencati [...]. Per la collocazione dei Poli formativi per l'IFTS sono stati individuati i seguenti ambiti prioritari, con riferimento ai settori di intervento dell'IFTS, già definiti con gli accordi in sede di Conferenza unificata 1° agosto 2002, 29 aprile e 25 novembre 2004, 16 marzo 2006:</p> <ul style="list-style-type: none">• Agricoltura (Agroindustria e agroalimentare);• Ambiente (energia, con particolare riferimento alle energie rinnovabili);• Industria e artigianato - ICT (Audiovisivo – ICT);• Industria e artigianato-manifatture (Grafica ed editoria, Aerospaziale e settori innovativi dell'ingegneria, Tecnologie della produzione, Manutenzione, Chimico-farmaceutico);• Trasporti (Mobilità intelligente e sostenibile, logistica avanzata, Nautico);• Turismo (Beni e attività culturali, Turistico-alberghiero, Fieristico-congressuale, Enogastronomico, Turismo integrato e sostenibile, Cultura dell'accoglienza, Turismo nautico). <p><u>A seguito del percorso di concertazione sono stati individuati i seguenti Poli tematici:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Cinema e Audiovisivo• ICT – Information and Communication Technology• Ambiente ed energia, con particolare riferimento alle energie rinnovabili• Beni e attività culturali• Nautico• Chimico farmaceutico• Logistica, Mobilità sostenibile;• Tecnologico della grafica editoriale;• Agroindustria e agroalimentare;• Tecnologia della produzione, Manutenzione;• Aerospaziale e settori innovativi dell'energia;• Turismo integrato, Enogastronomico, cultura dell'accoglienza;• Fieristico – congressuale.” <p style="text-align: right;">Fonte pag. 4-5 dell'Avviso (sottolineatura nostra)</p>

Palazzo Gerini - Via M. Buonarroti, 10 - 50122 Firenze

P. I. 03536420486 - C. F. 80030350484

Tel. +39 055 2380305/521 - fax +39 055 2380330 - www.indire.it



Obiettivi dei poli/ Caratteristiche regionali per la costituzione dei Poli Formativi	<p>"Il Polo che dovrà assicurare varenza a carattere tematico-territoriale, dovrà avere i seguenti requisiti minimi:</p> <p>Istituti di Istruzione Secondaria Superiore, avente sede nel territorio regionale, attinenti al settore considerato, costituiti in rete anche allo scopo di coinvolgere un più ampio bacino territoriale, e con specifica esperienza nella realizzazione di corsi di IFTS</p> <p>_ un Ente di formazione accreditato, avente sede nel territorio regionale, nell'ambito della formazione superiore con specifica esperienza nel settore considerato che assicuri direttamente o tramite raccordo un servizio formativo e i Centri di formazione provinciali e/o comunali che hanno avviato la procedura di accreditamento;</p> <p>_ un'Università, sempre con sede nel territorio regionale, con un offerta formativa coerente, per la realizzazione delle attività, per il riconoscimento dei crediti formativi e per l'individuazione di un responsabile scientifico;</p> <p>_ imprese certificate, con unità operative nel territorio regionale, segnalate ed in raccordo con le rispettive associazioni datoriali, con almeno cinque addetti, che operino nel settore ed abbiano nella pianta organica le figure in questione o figure affini;</p>
--	---

Palazzo Gerini - Via M. Buonarroti, 10 - 50122 Firenze

P. I. 03536420486 - C. F. 80030350484

Tel. +39 055 2380305/521 - fax +39 055 2380330 - www.indire.it



MPI

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica
ex - Indire
Gestione Commissariale*

_ **un centro di ricerca, operante nel territorio regionale** con esperienza specifica nel settore di riferimento, (a titolo non esaustivo es. CNR, ENEA, Parco scientifico e tecnologico di Viterbo, Centro di innovazione di Rieti ...).

Ai sensi di quanto previsto dalle citate "Linee guida 2004/2006 per la programmazione dei percorsi dell'IFTS e delle misure per l'integrazione dei sistemi formativi" approvate in sede di Accordo in Conferenza Unificata Stato – Regioni del 25 novembre 2004, potranno essere presentatori della candidatura dei raggruppamenti i seguenti soggetti:

- Enti e/o centri formativi
- Istituti di Istruzione Secondaria Superiore.

Il soggetto presentatore dovrà essere obbligatoriamente il futuro mandatario (capofila) del costituendo raggruppamento.

[...] I soggetti che si candidano per la partecipazione al Polo dovranno presentare idonea documentazione relativa alle attività svolte nel settore e, ad esclusione delle Università, potranno candidarsi per un solo Polo."

Fonte: pagg. 5-6 dell'Avviso

"In quanto finalizzati ad assicurare maggiore stabilizzazione dell'offerta formativa tecnica di livello superiore, i Poli formativi per l'IFTS dovranno pertanto configurarsi come raggruppamenti attentamente dimensionati (per numero di componenti ed estensione territoriale) e composti da Università, Imprese, Istituti scolastici secondari superiori, Enti/Centri di formazione e Centri di Ricerca;"

Fonte: pag. 4 dell'Avviso

"Il successo del processo di integrazione dei sistemi dipende essenzialmente dallo sviluppo della concertazione fra le istituzioni e il rafforzamento del ruolo delle parti sociali, con la previsione di fasi e momenti diversi, dalla progettazione al coordinamento, gestione e svolgimento delle attività, fino alla valutazione esterna e autovalutazione: l'interazione fra vari livelli, da quelli prettamente istituzionali a quelli didattico-formativi ed amministrativo-gestionali.

Gli elementi fondanti il processo di integrazione del sistema IFTS, così come definiti nei relativi documenti di programmazione, costituiscono condizioni indispensabili per la progettazione degli interventi.

In particolare si dovrà garantire con idonea documentazione:

- _ l'attivazione di un forte ed esteso partenariato territoriale e sociale;
- _ l'approccio settoriale;
- _ il collegamento organico con la ricerca scientifica e tecnologica;
- _ una particolare attenzione alla collaborazione multi-regionale ed alla dimensione europea."

Fonte: pag. 4 dell'Avviso "Finalità dei Poli Formativi

a- La costituzione dei Poli formativi per l'IFTS nell'ambito della Regione Lazio è finalizzata al conseguimento dell'obiettivo prioritario di assicurare stabilità, visibilità e qualità all'offerta formativa (relativa al sistema IFTS) e garantire un maggiore raccordo con i fabbisogni formativi del mercato del lavoro.

Per il raggiungimento di tale finalità i Poli dovranno pertanto rafforzare l'integrazione tra i sistemi dell'istruzione della formazione, del lavoro nonché della ricerca, ottimizzare le disponibilità finanziarie attraverso economie di scala e l'attrazione di risorse aggiuntive, garantire un'offerta formativa di qualità in tutto il territorio regionale anche attraverso l'elaborazione di una progettazione didattica dei percorsi, innovativa e correlata ad azioni di ricerca e di trasferimento tecnologico."

Fonte: pagg. 3 dell'Avviso

Palazzo Gerini - Via M. Buonarroti, 10 - 50122 Firenze

P. I. 03536420486 - C. F. 80030350484

Tel. +39 055 2380305/521 - fax +39 055 2380330 - www.indire.it



MPE

Attività da realizzare (compresa l'analisi dei fabbisogni)	<p>“Il Polo dovrà presentare un programma di intervento che sviluppi le seguenti azioni tipiche:</p> <p>a) una puntuale ricognizione dei fabbisogni formativi delle imprese del settore (anche attraverso focus-group con le imprese interessate) per articolare le figure professionali considerate in profili rispondenti alle esigenze delle imprese medesime. Con particolare attenzione vanno considerate le esigenze connesse al trasferimento tecnologico di processo e di prodotto;</p> <p>b) l'impegno alla progettazione e alla realizzazione, secondo gli standard definiti nei documenti nazionali di riferimento, di almeno due percorsi IFTS. Dovrà essere indicato altresì, l'approccio settoriale previsto, il settore di riferimento e la figura professionale, individuata nell'ambito delle n. 49 figure professionali definite con gli Accordi in sede di Conferenza Unificata pubblicati sulla G.U. Suppl. Ord. n. 160, alla G.U. n. 225 del 27/09/2005, nonché, sulla base della ricognizione effettuata sui fabbisogni formativi, una prima declinazione del profilo professionale che si intende formare;</p> <p>c) l'accompagnamento al lavoro dei giovani che hanno concluso positivamente i percorsi IFTS, anche attraverso le associazioni datoriali, specificando in particolare le modalità, i tempi ed i risultati attesi;</p> <p>d) la ricaduta delle innovazioni realizzate nei percorsi IFTS sui docenti della scuola e della formazione professionale, attraverso iniziative di aggiornamento, che possano coinvolgere un ampio numero di istituzioni scolastiche e formative.</p> <p>A fronte di criteri organizzativi e gestionali unitari i Poli erogheranno, in base ad una programmazione pluriennale, almeno due progetti di formazione tecnica conforme a standard nazionali (approvati in Conferenza Unificata):</p> <ul style="list-style-type: none"> - in settori specifici nei quali siano state individuate particolari esigenze connesse all'innovazione tecnologica e alla ricerca; - in aree territoriali definite, che rivestono significato strategico in relazione ai settori d'intervento.” <p style="text-align: right;">Fonte: pag. 5 dell'Avviso</p>	
Azioni di sistema	Non specificate: saranno previste a seguito dell'emanazione di linee guida per l'attivazione dei poli formativi	
Fase di realizzazione dei Poli	In fase di attivazione (valutazione delle candidature) Cfr le Prossime linee guida	
Procedure regionali attivate per la costituzione dei poli	<ul style="list-style-type: none"> • Avviso pubblico 	
Documenti pubblicati	Siti di riferimento <ul style="list-style-type: none"> • IFTS (http://www.bdp.it/ifts/politec/lazio/home.php) • Regione Lazio (http://www.sirio.regione.lazio.it/default.asp?id=313&bando_id=2097) 	Documenti pubblicati <ul style="list-style-type: none"> • Avviso pubblico • Decreto D4330 del 28/11/2006 • Chiarimenti

PROGRAMMAZIONE A BANDO DEI CORSI IFTS

Dati confermati per e-mail

PROGRAMMAZIONE ATTRAVERSO BANDO					
Regione	Annualità 2003/2004 finanziati con FSE	Annualità 2004-2006		Totale	Annualità 2006/2007
		2004/2005	2005/2006		
Lazio			49	49	

Palazzo Gerini - Via M. Buonarroti, 10 - 50122 Firenze

P. I. 03536420486 - C. F. 80030350484

Tel. +39 055 2380305/521 - fax +39 055 2380330 - www.indire.it



MPI

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica
ex - Indire
Gestione Commissariale*

Informazione	Descrizione	
Nome regione	LIGURIA	
Annualità di finanziamento	2005/2008 2006/2009	
Annualità di attività	2 ^a	
N. poli	3 poli	
N. settori	3 settori	
Settore di riferimento		n. corsi
	▪ Economia del mare	▪ 11 corsi biennali (IFTS) ▪ 18 corsi di istruzione e formazione professionale (obbligo)
	▪ ICT nell'industria e nei servizi ▪ Turistico alberghiero (in fase di costituzione)	

Palazzo Gerini - Via M. Buonarroti, 10 - 50122 Firenze

P. I. 03536420486 - C. F. 80030350484

Tel. +39 055 2380305/521 - fax +39 055 2380330 - www.indire.it



MPI

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica
ex - Indire
Gestione Commissariale*

<p>Obiettivi dei poli/ Caratteristiche regionali per la costituzione dei Poli Formativi</p>	<p>“Obiettivo generale è rappresentato dalla valorizzazione delle risorse umane in termini di qualificazione e specializzazione della forza-lavoro impiegata nell’area dell’economia del mare. L’individuazione di tale obiettivo risulta coerente con le linee di indirizzo prioritarie definite dalla Regione Liguria nel proprio Documento di Programmazione Economico-Finanziaria (DPEF) per gli anni 2003-05. Tra gli obiettivi prioritari indicati nel DPEF figura infatti lo sviluppo e rafforzamento del capitale umano, attraverso una politica di integrazione tra sistema scolastico, università, formazione professionale e sistema produttivo ed, in particolare, attraverso forme di sostegno alle alte specializzazioni professionali. In particolare con riferimento alle politiche per l’impiego e la formazione professionale il DPEF individua tra le priorità la costruzione di un sistema integrato di formazione permanente in grado di consentire di colmare il deficit culturale e professionale indotto dall’innovazione e dal cambiamento organizzativo e produttivo.</p> <p>Obiettivi specifici del “polo formativo” saranno:</p> <ul style="list-style-type: none">- rilevare e collegare le figure professionali ai fabbisogni formativi e occupazionali delle imprese e in particolare alle esigenze connesse all’avvio e/o alla realizzazione di processi di innovazione tecnologica, produttiva e organizzativa, e di ricerca applicata;- declinare le figure professionali in profili e percorsi formativi di valenza nazionale e comunitaria che possano sia promuovere il trasferimento tecnologico dell’innovazione sia garantire azioni di riqualificazione per evitare fenomeni di espulsione occupazionale e emarginazione sociale;- promuovere progetti formativi pilota da utilizzare quale sperimentazione per la messa a regime dell’istruzione e formazione tecnica superiore;- sperimentare azioni formative innovative in raccordo con la ricerca scientifica e tecnologica;- monitorare e valutare e diffondere i risultati degli interventi realizzati in una dimensione multiregionale e comunitaria. <p>[...]”</p> <p style="text-align: right;"><small>Fonte: Documento programmatico, cap. Gli obiettivi, p. 5</small></p> <p>“E’ istituito il Polo formativo dell’economia del mare finalizzato alla sperimentazione di nuovi modelli di percorsi di istruzione e formazione integrati indirizzati alle figure professionali del comparto della navalmeccanica, cantieristica ed attività marittimo-portuali.</p> <p>[...]</p> <p>Il Polo è articolato in un sistema “a rete” con sede principale e più sedi operative territoriali appartenenti ad Istituzioni scolastiche e formative accreditate. Le sedi del Polo saranno individuate nell’ambito degli indirizzi strategici formulati dai soggetti promotori.”</p> <p style="text-align: right;"><small>Fonte: Accordo Territoriale 4/08/2005, comma 1</small></p> <p>“È istituito il Polo formativo dell’Information Communication Technology – ICT, finalizzato alla sperimentazione di nuovi modelli di percorsi di istruzione e formazione integrati indirizzati alle figure professionali del comparto dell’ICT”</p> <p style="text-align: right;"><small>Fonte: Accordo Territoriale , comma 1</small></p> <p>“I percorsi di istruzione e formazione professionale nell’ambito del Polo formativo dell’Economia del Mare sono rivolti ai giovani in età di diritto/dovere all’istruzione e formazione.”</p> <p style="text-align: right;"><small>Fonte: Modalità di realizzazione dei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale nell’ambito del polo formativo dell’economia del mare, All. 1 a Indicazioni regionali per il sistema di istruzione e formazione professionale - Area professionale Nautica - Economia del Mare, p. 1</small></p>
---	---

Palazzo Gerini - Via M. Buonarroti, 10 - 50122 Firenze

P. I. 03536420486 - C. F. 80030350484

Tel. +39 055 2380305/521 - fax + 39 055 2380330 - www.indire.it



MPE

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica
ex - Indire
Gestione Commissariale*

Attività da realizzare (compresa l'analisi dei fabbisogni)	<p>“Nella fase di avvio del progetto, corrispondente al primo triennio di sperimentazione 2005-2007, si interverrà principalmente con riguardo ai seguenti tre settori dell’economia del mare: la cantieristica navale, i servizi portuali e il trasporto marittimo. Per questo insieme interrelato di settori il “polo formativo” assicurerà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riferimenti stabili nel territorio regionale per l'erogazione delle attività formative, in analogia con il modello organizzativo di tipo distrettuale e in collegamento operativo con i distretti industriali attivi; - qualità dei processi formativi ottenuta attraverso il ricorso a partnership qualificate e stabili; - collegamento tra la ricerca universitaria e industriale, la formazione specialistica e la riqualificazione di figure professionali; - collegamento tra mondo dell'impresa e formazione, sia per cogliere i fabbisogni professionali, sia per sostenere l'avvio di nuove imprese e l'innovazione tecnologica; - servizi di orientamento e di accompagnamento integrati nella rete pubblico-privata dei servizi territoriali per la formazione e per l'impiego; - spendibilità di competenze/conoscenze in ambiti più ampi, attraverso il riconoscimento reciproco di crediti formativi tra scuola, università, aziende e enti di formazione; - trasferibilità dei modelli e delle pratiche per il confronto e lo scambio con analoghe strutture e iniziative nazionali e europee; - visibilità e riconoscimento del sistema formativo regionale da parte del sistema produttivo, principale destinatario del potenziale professionale e occupazionale prodotto.” <p style="text-align: right;"><i>Fonte: Documento programmatico, cap. Gli obiettivi, p. 5</i></p> <p>“Il Polo realizza, all'interno delle diverse filiere formative previste dalla programmazione regionale e provinciale, percorsi formativi di istruzione e formazione integrati, rivolti alle figure professionali individuate nell'ambito degli specifici comparti produttivi di riferimento del Polo.”</p> <p style="text-align: right;"><i>Fonte: Accordo Territoriale 4/08/2005, comma 1; Accordo Territoriale , comma 1</i></p> <p><i>Il quadro di riferimento normativo e programmatico e Le finalità e il quadro di riferimento economico e occupazionale sono descritti nel Documento programmatico che istituisce il Polo Formativo e nell'Accordo territoriale che istituisce il Poli ICT.</i></p>	
Azioni di sistema	Non specificate	
Fase di realizzazione dei Poli	Attivati	
Procedure regionali attivate per la costituzione dei poli	Accordi territoriali per ciascun polo	
Documenti pubblicati	Siti di riferimento	Documenti pubblicati
	<ul style="list-style-type: none"> • IFTS • Regione Liguria 	<ul style="list-style-type: none"> • Accordo territoriale • Documento programmatico • Indicazioni regionali

Palazzo Gerini - Via M. Buonarroti, 10 - 50122 Firenze

P. I. 03536420486 - C. F. 80030350484

Tel. +39 055 2380305/521 - fax +39 055 2380330 - www.indire.it



MPI

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica
ex - Indire
Gestione Commissariale*

PROGRAMMAZIONE A BANDO DEI CORSI IFTS

Dati confermati per e-mail

PROGRAMMAZIONE ATTRAVERSO BANDO					
Regione	Annualità 2003/2004 finanziati con FSE	Annualità 2004-2006		Totale Annualità	Annualità 2006/2007
		2004/2005	2005/2006		
Liguria	14		7	21	

Palazzo Gerini - Via M. Buonarroti, 10 - 50122 Firenze

P. I. 03536420486 - C. F. 80030350484

Tel. +39 055 2380305/521 - fax +39 055 2380330 - www.indire.it



MPI

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica
ex - Indire
Gestione Commissariale*

<i>Informazione</i>	Descrizione
Nome regione	LOMBARDIA
Annualità di finanziamento	2006/2008
Annualità di attività	2006-2008
N. poli	n° 31
N. Settori	n° 16
N. corsi	n° 57
Settore di riferimento	<ul style="list-style-type: none">• Agricoltura agroindustria – alimentare• Chimica cosmetica• Costruzioni materiali innovativi• Cultura spettacolo-sport• Ict• Innovazione tecnologica/robotica• Logistica-mobilita'• Manifatturiero calzaturiero-tessile-moda• Meccanica metallurgia mecatronica• Media-multimedialita'• Servizi assicurativi e finanziari• Servizi-gestione d'impresa• Socio assistenziale• Arredo -legno – restauro• Fieristico• Turistico

Palazzo Gerini - Via M. Buonarroti, 10 - 50122 Firenze

P. I. 03536420486 - C. F. 80030350484

Tel. +39 055 2380305/521 - fax +39 055 2380330 - www.indire.it



MPI

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica
ex - Indire
Gestione Commissariale*

Obiettivi dei Poli/Caratteristiche regionali per la costituzione dei Poli Formativi	<p>“Con la presente iniziativa si intende perciò promuovere l’attivazione di Poli formativi, che aggregino e rendano visibile l’offerta formativa professionalizzante del sistema di istruzione e formazione professionale, del sistema liceale, dell’istruzione tecnica superiore, della formazione continua e permanente lungo tutto l’arco della vita, quali modelli innovativi di intervento per la competitività del sistema socio-economico lombardo.”</p> <p>Fonte: pag 3 dell’Allegato 1 al DDG n°1755 del 17/02/2006 <i>Invito alla presentazione di candidature per la Realizzazione dei Poli Formativi quali modelli innovativi di intervento per la competitività del sistema socio economico Lombardo</i></p> <p>“2. Contesto e Finalità Come enunciato nella fase di preselezione, la scelta compiuta da Regione Lombardia, d’intesa con l’Ufficio Scolastico Regionale, per dare avvio al percorso di costituzione dei Poli formativi prevede due momenti. La prima fase ha visto la pubblicazione del provvedimento definito “Invito alla presentazione di candidature per la realizzazione di Poli formativi quali modelli innovativi di intervento per la competitività del sistema socio-economico lombardo”, approvato con D.D.G. n. 1755 del 17/02/2006.</p> <p>L’obiettivo della fase di preselezione è stato quello di individuare, attraverso la valutazione delle caratteristiche delle reti dei soggetti e della idea progettuale di base, le candidature ammissibili, a cui riservare la partecipazione ad un secondo passaggio valutativo.</p> <p>Il presente dispositivo costituisce dunque il previsto secondo passaggio di valutazione e di selezione ai fini della realizzazione dei Poli Formativi e si pone in sequenza temporale ed in relazione di continuità con il sopra citato D.D.G. n. 1755 del 17/02/2006 e con il seguente D.D.G. n. 4812 del 3/05/2006 relativo alla approvazione delle candidature.</p> <p>Oggetto di valutazione nell’ambito del presente dispositivo, con cui si assegneranno le risorse finanziarie a sostegno della realizzazione dei poli formativi, saranno le specifiche azioni previste e programmate con il livello di dettaglio della progettazione esecutiva, come indicato nel paragrafo “Elementi costitutivi della proposta progettuale”.</p> <ul style="list-style-type: none">- della rete ed organizza le risorse umane e logistiche messe a disposizione da tutti i soggetti partner;
---	--

Palazzo Gerini - Via M. Buonarroti, 10 - 50122 Firenze

P. I. 03536420486 - C. F. 80030350484

Tel. +39 055 2380305/521 - fax +39 055 2380330 - www.indire.it



MPI

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica
ex - Indire
Gestione Commissariale*

“4. Priorità specifiche

4.1. Integrazione territoriale e/o settoriale – Progetti finalizzati a dare, nell’insieme coordinato delle azioni programmate, una specifica risposta ad esigenze espresse da realtà economico-produttive integrate a livello territoriale interprovinciale e/o di filiera produttiva e/o di settore/comparto.

4.2. Innovazione strategica e diversificazione – Progetti finalizzati a supportare, nell’insieme coordinato delle azioni programmate, l’innovazione strategica e la diversificazione degli assetti socio-economico territoriali, favorendo ed anticipando le tendenze della domanda espressa dai mercati del lavoro locali.”

Fonte: pag 9 dell'Allegato “A” al DDUO *Invito a gara ristretta per la realizzazione delle attività dei Poli Formativi – Percorsi Formativi IFTS 06-08 e Azioni di sistema 06-07*

Inerente L'attività dei Poli al punto 6:

“6 Elementi costitutivi del Progetto Esecutivo di Polo Formativo:

Con il presente dispositivo si prevede il finanziamento di tre distinte aree di attività, che dovranno comunque essere poste in un unitario sviluppo progettuale:

- a) percorsi formativi IFTS e misure di accompagnamento
- b) azioni di sistema;
- c) altre attività, sia di formazione sia che servizi, finanziate dai soggetti partecipanti al Polo formativo e/o da altri soggetti pubblici sia privati, al fine di valorizzare la fase di start-up del Polo.”

Fonte: pag 9 dell'Allegato “A” al DDUO *Invito a gara ristretta per la realizzazione delle attività dei Poli Formativi – Percorsi Formativi IFTS 06-08 e Azioni di sistema 06-07*

“Non si tratta di procedere alla costituzione di nuovi soggetti o sovrastrutture permanenti o all’apertura ed all’accreditamento di nuove sedi, bensì di ridefinire il posizionamento dei diversi soggetti della filiera ed innovare i modelli organizzativi e di servizio da essi adottati.

Si precisa quindi che il Polo formativo:

viene attivato e finanziato per un periodo di tempo definito (massimo un triennio) e secondo obiettivi specifici e ben definiti; istituzionalizza i rapporti tra i componenti

- coinvolge nel partenariato esclusivamente i soggetti sia al rafforzamento delle partnership locali ed alla costruzione del capitale sociale territoriale che allo sviluppo di legami interregionali ed internazionali”

[...]

“E’ prevista una ampia composizione della rete che comprenda, oltre alla presenza degli attori tradizionali del sistema IFTS:

- Istituti scolastici,
- Centri di Formazione Professionale e Agenzie formative accreditati,
- Università o Dipartimenti Universitari, anche presenti attraverso Consorzi, Fondazioni o altre forme associative
- Imprese,

anche altri soggetti che svolgono un ruolo essenziale nello sviluppo di un sistema territoriale o produttivo, quali, a titolo esemplificativo:

- Fondazioni e Centri di Ricerca,
- Centri di innovazione e Parchi scientifici e Tecnologici (PST),
- Agenzie di sviluppo locale, Centri per l’impiego e Agenzie del lavoro,
- Collegi professionali,
- Rappresentanze datoriali e sindacali,
- Camere di Commercio,
- Associazioni, enti non profit e cooperative sociali

assegnando specifici ruoli ai singoli attori in gioco, e disegnando modalità organizzative finalizzate.”

Palazzo Gerini - Via M. Buonarroti, 10 - 50122 Firenze

Fonte: pag 4 dell'Allegato 1 al DDG n°1755 del 17/02/2006 *Invito alla presentazione di candidature per la Realizzazione dei Poli Formativi quali modelli innovativi di intervento per la competitività del sistema socio economico Lombardo*



MPI

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica
ex -Indire
Gestione Commissariale*

<p>Attività da realizzare (compresa l'analisi dei fabbisogni)</p>	<p>“5. AZIONI DI INTERVENTO Per il conseguimento dei propri obiettivi, il Polo formativo potrà realizzare una pluralità di azioni, che non dovranno risolversi unicamente nella predisposizione di percorsi formativi IFTS ma rappresentare un ampio e diversificato set di prodotti/servizi che ne sostengano la progettazione e facilitino la conoscenza, l'accettazione e la diffusione dell'iniziativa nel suo complesso, quali:</p> <ul style="list-style-type: none">-ricognizione delle prestazioni professionali richieste dalla filiera produttiva prescelta e definizione delle relative competenze-selezione e delineazione dei percorsi formativi e progettazione delle modalità di personalizzazione dei percorsi e delle necessarie azioni di orientamento e di inserimento lavorativo degli allievi;-progettazione generale e di dettaglio della sperimentazione dei percorsi formativi e dell'impianto e gestione del Polo formativo;- realizzazione, monitoraggio e valutazione dell'intervento nella sua complessità;- modellizzazione dell'esperienza e diffusione dei risultati raggiunti. <p><u>I soggetti proponenti il progetto di Polo formativo dovranno successivamente elaborare un Piano pluriennale di intervento che definisca i dettagli esecutivi delle seguenti aree di attività:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- offerta formativa;- sistema di monitoraggio e valutazione (indicatori di performance e di risultato – placement; valutazione d'impatto socio-economico);- azioni di accompagnamento (es. studi e ricerche, piano di comunicazione e indagini di customer satisfaction, modalità di trasferimento delle migliori pratiche);- servizi complementari (es. orientamento, tutoring e mentoring, counselling individuale e servizi per l'impiego, servizi specialistici alle imprese). <p>I contenuti derivanti dall'attività di progettazione dei profili professionali, delle competenze e dei percorsi formativi dovranno essere in linea con quanto definito a livello regionale, nazionale ed europeo.</p> <p>Fonte: pag 5 dell'Allegato 1 al DDG n°1755 del 17/02/2006 <i>Invito alla presentazione di candidature per la Realizzazione dei Poli Formativi quali modelli innovativi di intervento per la competitività del sistema socio economico Lombardo</i></p>
---	--

Palazzo Gerini - Via M. Buonarroti, 10 - 50122 Firenze

P. I. 03536420486 - C. F. 80030350484

Tel. +39 055 2380305/1521 - fax +39 055 2380330 - www.indire.it



MPI

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica
ex - Indire
Gestione Commissariale*

Azioni di sistema	<p>“Azioni di sistema 9.1 Modalità di redazione delle proposte progettuali Ogni soggetto attuatore potrà presentare una unica domanda di finanziamento per la realizzazione di un progetto coordinato composto di due azioni di sistema così definite: AZIONE 1: La governance del Polo Formativo, finalizzata a sviluppare il modello organizzativo del Polo, nonché a: costruire e implementare il modello di monitoraggio e valutazione interna delle attività del Polo, che dovrà trovare la sua prima applicazione nei percorsi formativi IFTS attivati nell’ambito di questo dispositivo; costruire nuovi modelli di formazione, anche attraverso l’analisi dei fabbisogni formativi; lo studio delle figure e dei profili professionali di settore, lo sviluppo di metodologie e strumenti didattici, di orientamento e di accompagnamento specifici di settore, che dovranno trovare applicazione nei percorsi formativi IFTS attivati nell’ambito di questo dispositivo; elaborare il piano di sviluppo del Polo Formativo (business plan), che costituirà il follow up alle attività finanziate dal presente dispositivo.</p> <p>AZIONE 2: L’attività di formazione formatori/formatrici, per la diffusione nell’ambito della rete di metodologie didattiche e orientative, finalizzate all’attività del Polo formativo nella sua interezza. Ogni azione prevista nell’ambito della proposta progettuale dovrà essere attuata da specifici soggetti, individuati in sede di presentazione , nell’ambito del raggruppamento temporaneo e che non potranno essere variati in corso di attuazione. In particolare le azioni di formazione formatori/formatrici dovranno essere svolte esclusivamente da soggetti accreditati per le tipologie SF1 o SF2 o SF3 ai sensi D.G.R. n° 19867 del 16-12-2004 “Criteri per l’accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e orientamento – III Fase”.</p> ”
-------------------	--

Palazzo Gerini - Via M. Buonarroti, 10 - 50122 Firenze

P. I. 03536420486 - C. F. 80030350484

Tel. +39 055 2380305/521 - fax + 39 055 2380330 - www.indire.it



MPE

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica
ex - Indire
Gestione Commissariale*

	<p>Le azioni di formazione formatori/formatrici dovranno avere come destinatari/ie solo operatori dei soggetti costituenti il Polo; queste azioni dovranno essere progettate prevedendo un numero complessivo di ore di formazione e saranno attuate anche articolate in più edizioni corsuali, di durate anche diverse, comunque non superiori a 40 ore ciascuna. Il costo previsto per le azioni di formazione formatori/formatrici non potrà comunque superare nella sua totalità il 15% del costo totale delle azioni di sistema per cui si chiede il finanziamento pubblico.”</p> <p>Fonte: pag 9 dell'Allegato "A" al DDUO <i>Invito a gara ristretta per la realizzazione delle attività dei Poli Formativi – Percorsi Formativi IFTS 06-08 e Azioni di sistema 06-07</i></p> <p><u>Affidamento ad IRER (con lettera di incarico sottoscritta in data 21/12/2006) di una attività di ricerca articolata nelle seguenti attività:</u></p> <p><u>Azione a</u> ricerca-azione sui poli formativi di supporto allo start-up ed allo sviluppo dei poli, a sua volta articolata nei seguenti laboratori tematici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Azioni di supporto allo sviluppo organizzativo e al partenariato; - Azioni di supporto alla sostenibilità economica dei progetti; - Azioni di supporto alla individuazione di profili professionali innovativi rispondenti alle nuove competenze richieste dal mercato del lavoro; - Azioni di supporto al monitoraggio, alla valutazione, al trasferimento di metodologie, alla diffusione delle buone prassi ed alla costituzione di una comunità di pratica. <p><u>Azione b</u> analisi di placement</p>	
Fase di realizzazione dei Poli	Attivati	
Procedure regionali attivate per la costituzione dei poli	Avviso pubblico	
Documenti pubblicati	Sito	Documento
	<p>IFTS (http://www.bdp.it/ifts/politec/lobardia/home.php)</p> <p>REGIONE LOMBARDIA: (http://formalavoro.regione.lombardia.it/fse/fsehome.nsf/StoricoGrad?openform&200602200612)</p>	<p>- Allegato 1 al DDG n°1755 del 17/02/2006 "Invito alla presentazione di candidature per la Realizzazione dei Poli Formativi quali modelli innovativi di intervento per la competitività del sistema socio economico Lombardo</p> <p>- Allegato "A" al DDUO "Invito a gara ristretta per la realizzazione delle attività dei Poli Formativi – Percorsi Formativi IFTS 06-08 e Azioni di sistema 06-07"</p> <p>- Linee D'Indirizzo Per l'offerta Formativa A.F. 2005-2006</p>

Palazzo Gerini - Via M. Buonarroti, 10 - 50122 Firenze

P. I. 03536420486 - C. F. 80030350484

Tel. +39 055 2380305/521 - fax +39 055 2380330 - www.indire.it



MPI

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica
ex - Indire
Gestione Commissariale*

PROGRAMMAZIONE A BANDO DEI CORSI IFTS

Dati confermati telefonicamente

PROGRAMMAZIONE ATTRAVERSO BANDO					
Regione	Annualità 2003/2004 finanziati con FSE	Annualità 2004-2006		Totale	Annualità 2006/2007
		2004/2005	2005/2006		
Lombardia		41			

Palazzo Gerini - Via M. Buonarroti, 10 - 50122 Firenze

P. I. 03536420486 - C. F. 80030350484

Tel. +39 055 2380305/521 - fax +39 055 2380330 - www.indire.it



MPE

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica
ex - Indire
Gestione Commissariale*

Informazione	Descrizione
Nome regione	MARCHE
Annualità di finanziamento	2004-06
Annualità di attività	
N. poli	1 polo
N. settori	1 settore
N. corsi	2 corsi
Settore di riferimento	Calzaturiero
Obiettivi dei poli/ Caratteristiche regionali indicate dal bando per la costituzione dei Poli Formativi	<p>“Gli obiettivi di tale Polo sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• sostenere la qualificazione delle risorse umane [...];• promuovere l'integrazione fra i sistemi di istruzione, formazione, della ricerca e del lavoro;• promuovere scelte che portano nel distretto, all'innovazione dei processi e dei prodotti e dei processi ed al trasferimento dei know how più avanzati;• favorire il più efficace inserimento dei giovani, il reinserimento nonché il mantenimento del posto di lavoro, dedicando una particolare attenzione all'occupazione femminile• configurare scenari formativi con parametri di valenza europea [...];• avvalersi di tutti i soggetti presenti nel territorio capaci di far emergere le potenzialità utili alle azioni formative, alla ricerca e alla ricerca applicata.” <p>Fonte: pag. 4 dell'Accordo territoriale per la costituzione del Polo Formativo e Tecnologico nel settore delle calzature</p> <p>Soggetti sottoscrittori: Regione Marche, USR per le Marche, Province, le Università, le parti sociali (alle pagg. 9-13 del DGR n. 574 del 15/5/2006 i ruoli specifici di ogni soggetto)</p> <p>“La Regione Marche, dopo aver approvato l'Accordo Territoriale per la costituzione del Polo Formativo e Tecnologico nel settore della calzature, primo nel suo genere in Italia, ha predisposto una serie di riunioni operative istituendo il Comitato di Pilotaggio del Polo, che a seguito di una puntuale ricognizione dei fabbisogni formativi delle imprese di settore, ha approvato due percorsi sperimentali IFTS; Tecnico Superiore di Processo, Sviluppo, Prodotto e Industrializzazione e Tecnico Superiore di Processo, Sviluppo, Programmazione, Produzione e Logistica. Lo stesso Comitato con il metodo della concertazione, ha individuato negli Istituti secondari superiori IPSIA “O.Ricci” di Fermo (sede coordinata a Montegranaro) e IPSIA “F. Corridoni” di Corridonia (sede coordinata a Civitanova), gli Enti preposti alla realizzazione dei due progetti IFTS insieme ad un gruppo di Partner che comprendono le Università marchigiane, le Organizzazioni sindacali e datoriali di settore e le Agenzie formative accreditate”</p> <p>Fonte: pagina web http://www.istruzioneformazione lavoro.marche.it/News/DetailNew.asp?IdNew=341</p>

Palazzo Gerini - Via M. Buonarroti, 10 - 50122 Firenze

P. I. 03536420486 - C. F. 80030350484

Tel. +39 055 2380305/521 - fax +39 055 2380330 - www.indire.it



MPI

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica
ex - Indire
Gestione Commissariale*

Attività da realizzare (compresa l'analisi dei fabbisogni)	<p>Il polo formativo promuove inizialmente la realizzazione di due percorsi IFTS, per la gestione dei quali verranno costituite due ATS</p> <p>“La Regione Marche, dopo aver approvato l’Accordo Territoriale per la costituzione del Polo Formativo e Tecnologico nel settore della calzature, primo nel suo genere in Italia, ha predisposto una serie di riunioni operative istituendo il Comitato di Pilotaggio del Polo, che a seguito di una puntuale ricognizione dei fabbisogni formativi delle imprese di settore, ha approvato due percorsi sperimentali IFTS”</p> <p style="text-align: right;">Fonte: pagina web http://www.istruzioneformazione lavoro.marche.it/News/DettaglioNew.asp?IdNew=341</p>
Azioni di sistema	<p>“Il Piano Formativo Nazionale Integrato prevede:</p> <ul style="list-style-type: none">• ATTIVITA' DI FORMAZIONE• ATTIVITA' DI ACCOMPAGNAMENTO <p>Le attività di formazione prevedono in forma breve le seguenti azioni:</p> <ol style="list-style-type: none">1. seminari per imprenditori e dirigenti sindacali;2. progettazione e sperimentazione di percorsi formativi IFTS;3. progettazione e sperimentazione di percorsi di istruzione e formazione professionale;4. progettazione e sperimentazione di alta formazione (Master); <p>Le attività di accompagnamento (misure nazionali di sistema) prevedono:</p> <ol style="list-style-type: none">1. il rapporto annuale sul settore calzaturiero;2. il rapporto nella formazione implicita nelle imprese calzaturiere (affidato alle Marche);3. il rapporto sulla domanda di qualificazione per 4/5 figure chiave (affidato alle Marche);4. la predisposizione di un manuale di orientamento;5. la realizzazione di un rapporto sugli atteggiamenti di giovani e famiglie verso il settore calzaturiero;6. la predisposizione di un manuale di alternanza;7. la predisposizione di un Percorso di Accreditamento;8. la diffusione dell'esperienza "SIMU Center" (impresa formativa simulata);9. il progetto di mobilità formativa "Sud/Nord" con possibilità della "Training Card";10. la progettazione ed l'avvio di un'anagrafe delle professionalità chiave con possibilità della "Mobility Card";11. la predisposizione di un rapporto su "ricerca & innovazione";12. la predisposizione di un repertorio dell'innovazione;13. la promozione di un workshop sull'innovazione;14. la costituzione di un "network" tra enti e strutture di ricerca;15. la predisposizione di un rapporto sulle relazioni industriali di settore.” <p style="text-align: right;">Fonte: pagina web http://www.istruzioneformazione lavoro.marche.it/SistemaRegionaleIstruzione/iffts_poli.asp</p>
Fase di realizzazione dei Poli	Attivato

Palazzo Gerini - Via M. Buonarroti, 10 - 50122 Firenze

P. I. 03536420486 - C. F. 80030350484

Tel. +39 055 2380305/521 - fax +39 055 2380330 - www.indire.it



MPI

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica
ex - Indire
Gestione Commissariale*

Procedure regionali attivate per la costituzione dei poli	Accordo Territoriale	
Documenti pubblicati	Siti di riferimento	Documenti pubblicati
	<ul style="list-style-type: none">• IFTS (http://www.bdp.it/ifts/politec/marche/home.php)• Regione Marche (http://www.istruzioneformazione lavoro.marche.it/SistemaRegionaleIstruzione/ifts_poli.asp)• IFTS (http://www.bdp.it/ifts/politec/marche/home.php)	<ul style="list-style-type: none">• DGR n. 574 del 15/5/2006• Protocollo d'intesa nazionale per il settore calzaturiero• D.D. n. 613/S06 del 20/12/2006• D.D. n. 608/S06 del 15/12/2006

PROGRAMMAZIONE A BANDO DEI CORSI IFTS

Dati confermati per e-mail

PROGRAMMAZIONE ATTRAVERSO BANDO					
Regione	Annualità 2003/2004 finanziati con FSE	Annualità 2004-2006		Totale annualità	Annualità 2006/2007
		2004/2005	2005/2006		
Marche		14	15	29	

Palazzo Gerini - Via M. Buonarroti, 10 - 50122 Firenze

P. I. 03536420486 - C. F. 80030350484

Tel. +39 055 2380305/521 - fax +39 055 2380330 - www.indire.it



MPI

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica
ex - Indire
Gestione Commissariale*

Informazione	Descrizione
Nome regione	MOLISE
Annualità di finanziamento	2004-06
Annualità di attività	2006-08
N. poli	1
N. corsi	2
N. settori	1
Settore di riferimento	• Agroalimentare

Palazzo Gerini - Via M. Buonarroti, 10 - 50122 Firenze

P. I. 03536420486 - C. F. 80030350484

Tel. +39 055 2380305/521 - fax +39 055 2380330 - www.indire.it



MPI

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica
ex - Indire
Gestione Commissariale*

<p>Obiettivi dei Poli/Caratteristiche regionali per la costituzione dei Poli Formativi</p>	<p>“Le candidature sono presentate in partenariato da almeno tre istituti scolastici, ente/i di formazione professionale accreditato/i, università, impresa/e), nel quale una delle istituzioni scolastiche riveste il ruolo di capofila, integrato da un organismo appartenente al sistema della ricerca scientifica e tecnologica.” Fonte: pag. 2 dell'Invito</p> <p>“Il piano di azione deve necessariamente comprendere almeno le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none">• una puntuale <u>ricognizione dei fabbisogni formativi</u> delle imprese del Settore prescelto e delle esigenze di innovazione scientifica, tecnologica ed organizzativa;• la <u>progettazione e la realizzazione</u>, secondo gli standard specifici di percorso, nell'arco di un triennio, di <u>due percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS)</u>, per la formazione di figure professionali previste per il settore agricoltura dagli Accordi sanciti in sede di Conferenza unificata;• la <u>declinazione di due figure professionali nei profili attinenti</u>, tenendo conto delle trasversalità presenti anche nelle competenze tecnico-professionali e delle esigenze rilevate nell'ambito territoriale considerato;• <u>l'accompagnamento al lavoro dei giovani</u> che hanno concluso positivamente i percorsi IFTS;• la <u>diffusione e pubblicizzazione</u> dei risultati della sperimentazione.” Fonte: pag. 2 dello <i>Schema di convenzione tra la Regione Molise e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Molise</i> (sottolineatura nostra) “<p>FINALITÀ ED OBIETTIVI</p><p>Il presente Invito definisce le modalità ed i termini per la presentazione e la selezione di candidature di un partenariato interessato alla realizzazione di attività incluse in un piano di azione triennale condiviso, presentato per la costituzione di un polo formativo per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore nel settore Agroalimentare:</p><ul style="list-style-type: none">• sulla base dell'accordo sancito dalla Conferenza Unificata nella seduta del 25.novembre 2004 per la programmazione dei percorsi I.F.T.S. per il triennio 2004/2006 e delle relative misure di sistema;• nell'ottica di un superamento progressivo della precarietà e la frammentazione degli interventi IFTS;• per assicurare una maggiore visibilità, stabilità e qualità dell'offerta formativa;• per sviluppare capacità operative, tecniche, specialistiche e gestionali ritenute necessarie dal partenariato per sostenere processi insediativi, espansivi ed innovativi delle imprese del settore agroalimentare della Regione Molise.• per promuovere l'attivazione di un Polo formativo, che aggregi e renda visibile l'offerta formativa professionalizzante del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore quale modello innovativo di realizzazione di attività integrate.” Fonte: pag. 1-2 dell'Invito
--	--

Palazzo Gerini - Via M. Buonarroti, 10 - 50122 Firenze

P. I. 03536420486 - C. F. 80030350484

Tel. +39 055 2380305/521 - fax +39 055 2380330 - www.indire.it



MPI

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica
ex - Indire
Gestione Commissariale*

Attività da realizzare (compresa l'analisi dei fabbisogni)	<p>“Con riferimento all’Accordo sancito in sede di Conferenza unificata 25 novembre 2004, il Piano di Azione che dovrà essere realizzato in un arco di tempo di circa tre anni, dovrà essere finalizzato a realizzare una pluralità di azioni che non dovranno risolversi unicamente nella predisposizione di percorsi formativi IFTS ma rappresentare un ampio e diversificato set di prodotti/servizi che ne sostengano la progettazione e facilitino la conoscenza, l’accettazione e la diffusione dell’iniziativa nel suo complesso, quali:</p> <ul style="list-style-type: none">• <u>la ricognizione dei fabbisogni formativi</u> per lo sviluppo, a partire dalle esigenze di innovazione scientifica, tecnologica ed organizzativa di imprese operanti nel settore agroalimentare realmente attive nel territorio. A questo fine vanno coinvolte anche le loro associazioni e i soggetti rappresentativi del mondo del lavoro;• <u>la ricognizione delle prestazioni professionali richieste</u> dalla filiera produttiva e la definizione delle relative competenze;• <u>la definizione delle caratteristiche e delle prospettive evolutive del settore produttivo di riferimento;</u>• <u>la progettazione e realizzazione secondo gli standard specifici di percorso, nel triennio 2006-2008, di almeno due percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS)</u> per la formazione di figure professionali necessarie per lo sviluppo del settore agroalimentare;• <u>la formazione di figure professionali IFTS</u> ritenute necessarie per l’evoluzione e ai fabbisogni del settore;• <u>l’accompagnamento al lavoro</u> dei giovani specializzati a conclusione dei citati percorsi IFTS;• la realizzazione di <u>attività di monitoraggio e autovalutazione</u> dell’intervento;• <u>servizi complementari</u> (es. orientamento, tutoring e mentoring, counselling individuale ecc.);• <u>la pubblicizzazione e diffusione dei risultati della sperimentazione.</u>” Fonte: pag.3 dell’Invito (sottolineatura nostra) <p>“Con riferimento all’Accordo sancito in sede di Conferenza unificata 25 novembre 2004, il Piano di Azione che dovrà essere realizzato in un arco di tempo di circa tre anni, dovrà essere finalizzato a <u>realizzare una pluralità di azioni che non dovranno risolversi unicamente nella predisposizione di percorsi formativi IFTS ma rappresentare un ampio e diversificato set di prodotti/servizi che ne sostengano la progettazione e facilitino la conoscenza, l’accettazione e la diffusione dell’iniziativa nel suo complesso, quali:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• <u>la ricognizione dei fabbisogni formativi</u> per lo sviluppo, a partire dalle esigenze di innovazione scientifica, tecnologica ed organizzativa di imprese operanti nel settore agroalimentare realmente attive nel territorio. A questo fine vanno coinvolte anche le loro associazioni e i soggetti rappresentativi del mondo del lavoro;” Fonte: pag. 3 dell’Invito (sottolineatura nostra)
Azioni di sistema	Non specificate
Fase di realizzazione dei Poli	In fase di attivazione (valutazione delle candidature)

Palazzo Gerini - Via M. Buonarroti, 10 - 50122 Firenze

P. I. 03536420486 - C. F. 80030350484

Tel. +39 055 2380305/521 - fax +39 055 2380330 - www.indire.it



MPI

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica
ex - Indire
Gestione Commissariale*

Procedure regionali attivate per la costituzione dei poli	Avviso pubblico (invito alla presentazione di candidature)
---	--

Documenti pubblicati	Siti di riferimento	Documenti pubblicati
	<ul style="list-style-type: none">• IFTS (http://www.bdp.it/ifts/politec/molise/home.php)	<ul style="list-style-type: none">• Invito alla presentazione di candidature di partenariati e piani di attività IFTS da realizzare da poli formativi e allegati• Delibera• Scheda piano di azione• Scheda domanda di ammissione• Scheda partner• Convenzione regione USR

PROGRAMMAZIONE A BANDO DEI CORSI IFTS

Dati confermati per e-mail

PROGRAMMAZIONE ATTRAVERSO BANDO					
Regione	Annualità 2003/2004 finanziati con FSE	Annualità 2004-2006		Totale	Annualità 2006/2007
		2004/2005	2005/2006		
Molise					

Palazzo Gerini - Via M. Buonarroti, 10 - 50122 Firenze

P. I. 03536420486 - C. F. 80030350484

Tel. +39 055 2380305/521 - fax +39 055 2380330 - www.indire.it



MPI

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica
ex - Indire
Gestione Commissariale*

Informazione	Descrizione
Nome regione	PIEMONTE La Regione Piemonte ha costituito 2 poli nell'ambito del Progetto Interregionale Piemonte – Sardegna, per i Settori PLASTURGIA , WIRELESS (Cfr. scheda Poli Formativi Sperimentali Piemonte-Sardegna)
Annualità di finanziamento	2007/2010
Annualità di attività	2007/2010
N. poli	18 fase di valutazione
N. corsi	
Settore di riferimento	<ul style="list-style-type: none">• Aerospaziale e settori innovativi dell'ingegneria• Agroindustria e agroalimentare• Ambiente e valorizzazione risorse forestali; energia, con particolare riferimento alle energie rinnovabili e alternative• Artigianato artistico / tipico• Beni e attività culturali• Biotecnologie e scienze della vita• Chimica, nuovi materiali e nanotecnologie• Enogastronomia• ICT – Information Communication Technology• Meccanica• Mobilità intelligente e sostenibile; logistica avanzata• Tessile, abbigliamento e moda• Turismo integrato e sostenibile

Palazzo Gerini - Via M. Buonarroti, 10 - 50122 Firenze

P. I. 03536420486 - C. F. 80030350484

Tel. +39 055 2380305/521 - fax +39 055 2380330 - www.indire.it



MPI

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica
ex - Indire
Gestione Commissariale*

Obiettivi dei poli/ Caratteristiche regionali per la costituzione dei Poli Formativi	<p>“Per “Poli Formativi per l’Istruzione e la Formazione Tecnica Superiore” si intendono raggruppamenti di soggetti (composti da Università, Imprese, Istituzioni scolastiche di istruzione secondaria superiore, Agenzie di formazione e Centri di ricerca) cui sarà affidata, in base a programmazione pluriennale e in relazione a obiettivi quali – quantitativi d’eccellenza, la realizzazione di percorsi IFTS riferibili ad aree e settori specifici del proprio territorio nei quali siano state individuate particolari esigenze connesse all’innovazione tecnologica e alla ricerca.</p> <p>Con riferimento a quanto indicato nei citati Indirizzi generali, i Poli formativi per l’IFTS si dovranno, pertanto, connotare prioritariamente per il forte radicamento nel tessuto produttivo locale e per la distintiva specializzazione settoriale, da attestare mediante:</p> <ul style="list-style-type: none">• partecipazione attiva di soggetti appartenenti ai sistemi formativi, della produzione, della ricerca e del lavoro, che dovranno operare come reti territoriali permanenti al fine di migliorare la qualità e l’efficacia dell’offerta formativa;• coinvolgimento nel raggruppamento esclusivamente di soggetti portatori di competenze e conoscenze distintive nel settore specifico di intervento;• realizzazione di azioni formative, finanziate sulla base di una programmazione pluriennale (di norma triennale), dedicate a profili formativi definiti e valutate in base ad obiettivi specifici di apprendimento e occupazionali;• capacità di attrarre risorse per il cofinanziamento delle attività formative (forme di partenariato pubblico - privato).” <p>Fonte: <i>Bando per la presentazione di candidature e proposte progettuali, Definizione e finalità del polo formativo per l’IFTS, p. 5</i></p> <p>“In quanto finalizzati ad assicurare maggiore stabilizzazione dell’offerta formativa tecnica di livello superiore, i Poli formativi per l’IFTS dovranno pertanto configurarsi come raggruppamenti stabili, attentamente dimensionati (per numero di componenti ed estensione territoriale) e composti da Università, Imprese, Istituti scolastici secondari superiori, Agenzie di formazione e Centri di ricerca. A fronte di criteri organizzativi e gestionali unitari, i Poli erogheranno, in base ad una programmazione pluriennale, progetti di formazione tecnica conforme a standard nazionali (approvati in Conferenza Unificata):</p> <ul style="list-style-type: none">- in settori specifici nei quali siano state individuate particolari esigenze connesse all’innovazione tecnologica e alla ricerca;- in aree territoriali definite, che rivestono significato strategico in relazione ai settori d’intervento.
--	--

Palazzo Gerini - Via M. Buonarroti, 10 - 50122 Firenze

P. I. 03536420486 - C. F. 80030350484

Tel. +39 055 2380305/521 - fax +39 055 2380330 - www.indire.it



MPI

Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica
ex - Indire
Gestione Commissariale

	<p>In sintesi, i Poli formativi per l'IFTS si qualificano sotto due aspetti principali:</p> <ul style="list-style-type: none">- per l'importanza che attribuiscono alla capacità di interazione tra i diversi attori per lo scambio e l'innovazione delle informazioni e dei servizi;- per l'organizzazione interna reticolare che si può proficuamente integrare nella rete di relazioni già presenti sul territorio (a partire dalla valorizzazione di reti già operative, quali ad es. i distretti industriali/tecnologici, ...)." <p>Fonte: <i>Indirizzi generali per l'individuazione di un modello regionale di "Polo formativo per l'IFTS"</i>, p. 8</p> <p>Il Polo IFTS nasce a supporto dello sviluppo di un determinato sistema territoriale (con ampiezza da definirsi a livello sub-provinciale o provinciale o anche interprovinciale) in una determinata filiera settoriale collocata tra quelle sopramenzionate.</p> <p>Fonte: <i>Indirizzi generali per l'individuazione di un modello regionale di "Polo formativo per l'IFTS", Fattori connotativi dei Poli Formativi per l'IFTS, Relazione con il territorio e ambiti d'intervento</i>, p. 10</p> <p>Al fine di ottimizzare la programmazione dell'offerta formativa ed evitare il rischio di frammentazione connesso ad un numero elevato di Poli, il Gruppo Tecnico Interistituzionale (composto da Regione Piemonte e referenti dell'Unione delle Province Piemontesi) si riserva la facoltà di avviare un processo di confronto con i soggetti componenti i raggruppamenti che risulteranno idonei in esito al presente Bando, mirato a promuovere e sostenere l'integrazione, laddove possibile, tra raggruppamenti insistenti sugli stessi settori.</p> <p>Fonte: <i>Bando per la presentazione di candidature e proposte progettuali</i>, p. 7</p>
Attività da realizzare (compresa l'analisi dei fabbisogni)	<p>Ai Poli "sarà affidata, in base a programmazione pluriennale e in relazione a obiettivi quali – quantitativi d'eccellenza, la realizzazione di percorsi IFTS riferibili ad aree e settori specifici del proprio territorio nei quali siano state individuate particolari esigenze connesse all'innovazione tecnologica e alla ricerca."</p> <p>Fonte: <i>Bando per la presentazione di candidature e proposte progettuali, Definizione e finalità del polo formativo per l'IFTS</i>, p. 5</p>
Azioni di sistema	<p>La definizione e costituzione dei Poli Formativi per l'IFTS si configura essa stessa come un'azione di sistema.</p>
Fase di realizzazione dei Poli	<p>In fase di attivazione Realizzazione prevista per ottobre 2007</p>

Palazzo Gerini - Via M. Buonarroti, 10 - 50122 Firenze

P. I. 03536420486 - C. F. 80030350484

Tel. +39 055 2380305/521 - fax +39 055 2380330 - www.indire.it



MPI

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica
ex - Indire
Gestione Commissariale*

Procedure regionali attivate per la costituzione dei poli	Atto d'Indirizzo 2005/2007 per la predisposizione dei bandi per progetti IFTS (Deliberazione della Giunta Regionale n. 40 – 633 del 1/8/2005 – dotazione finanziaria di Euro 8.667.690,76 di risorse FSE e di Euro 2.866.154,62 di risorse statali attribuite con la L. 53/03) che prevede una duplice tipologia di interventi finalizzati alla definizione della configurazione del sistema regionale di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore: Azione “1” - Realizzazione di percorsi IFTS attraverso attività corsuali a bando. Azione “2” - Azioni di Sistema finalizzate alla definizione dei Poli formativi territoriali.	
Documenti pubblicati	Siti di riferimento	Documenti pubblicati
	<ul style="list-style-type: none">▪ IFTS▪ Regione Piemonte	Azione “1” - Realizzazione di percorsi IFTS attraverso attività corsuali a bando <ul style="list-style-type: none">• Atto di indirizzo per la predisposizione dei bandi per progetti di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore• Bando per la predisposizione dei bandi per progetti di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore Azione “2” - Azioni di Sistema finalizzate alla definizione dei Poli formativi territoriali <ul style="list-style-type: none">• Indirizzi generali per l'individuazione di un modello regionale di “Polo formativo per l'IFTS”• Bando per la presentazione di candidature e proposte progettuali (determinazione dirigenziale n. 606 del 27/10/06) Determinazione Dirigenziale n. 828 del 28/12/06 (APPROVAZIONE CANDIDATURE)
Documenti in via di definizione	Regione Piemonte	<ul style="list-style-type: none">- Accordo Territoriale REGIONE PIEM. – PROVINCE per l'individuazione dei Poli- Bando a procedura ristretta per “Studi di fattibilità” e riagggregazione dei Poli idonei

Palazzo Gerini - Via M. Buonarroti, 10 - 50122 Firenze

P. I. 03536420486 - C. F. 80030350484

Tel. +39 055 2380305/521 - fax +39 055 2380330 - www.indire.it



MPI

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica
ex - Indire
Gestione Commissariale*

PROGRAMMAZIONE A BANDO DEI CORSI IFTS

Dati confermati per e-mail

PROGRAMMAZIONE ATTRAVERSO BANDO					
Regione	Annualità 2003/2004 finanziati con FSE	Annualità 2004-2006		Totale annualità	Annualità 2006/2007
		2004/2005	2005/2006		
Piemonte			43	43	30 (scorrimento di graduatoria precedente)

Palazzo Gerini - Via M. Buonarroti, 10 - 50122 Firenze

P. I. 03536420486 - C. F. 80030350484

Tel. +39 055 2380305/521 - fax +39 055 2380330 - www.indire.it



MPI

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica
ex - Indire
Gestione Commissariale*

Informazione	Descrizione
Nome regione	SARDEGNA La Regione Sardegna ha costituito 2 poli nell'ambito del Progetto Interregionale Piemonte – Sardegna, per i Settori PLASTURGIA , WIRELESS (Cfr. scheda Poli Formativi Sperimentali Piemonte-Sardegna)
Annualità di finanziamento	Programmazione 2004/2005
Annualità di attività	2005/2006
N. poli	4 costituiti + 1 in via di costituzione
N. corsi	3
Settore di riferimento	<ul style="list-style-type: none">• Ambiente Trasporti Plasturgia ICT Wireless Agroalimentare

Palazzo Gerini - Via M. Buonarroti, 10 - 50122 Firenze

P. I. 03536420486 - C. F. 80030350484

Tel. +39 055 2380305/521 - fax +39 055 2380330 - www.indire.it



MPI

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica
ex - Indire
Gestione Commissariale*

<p>Obiettivi dei poli/ Caratteristiche regionali indicate per la costituzione dei Poli Formativi</p>	<p>Settore Ambiente: “...i principali obiettivi che il Polo dovrà perseguire sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- Assicurare la riconoscibilità del sistema IFTS sul territorio, con sedi stabili riferite a specifici settori produttivi;- Assicurare i collegamenti dei percorsi IFTS con i processi di innovazione e di trasferimento tecnologico e le relazioni tra istruzione, formazione e ricerca;- Sviluppare la continuità e la cooperazione tra i percorsi di istruzione e formazione professionale come condizione per il pieno godimento della cittadinanza attiva;- Capitalizzare il Know how accumulato ;- Contribuire alla formazione di nuovi tecnici superiore a livello europeo e alla riqualificazione di figure professionali in raccordo con tutti i segmenti formativi nel settore;- Operare in funzione della trasparenza dei sistemi formativi per garantire la mobilità del cittadino lavoratore e/o studente in Europa, attraverso la certificazione, il sistema dei crediti, gli standard di competenze;- Declinare le figure professionali IFTS (conferenza unificata 25.11.2004) e i relativi standard minimi delle competenze tecnico professionali (conferenza unificata 29.04.04) in profili professionali di valenza territoriale in grado di trasferire nella realtà lavorativa l'innovazione tecnologica;- Collegare e promuovere, attraverso la realizzazione dei percorsi in alternanza, l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, anche mediante la valorizzazione delle competenze non formali ed informali;- Favorire, attraverso la partecipazione ad iniziative nazionali e transnazionali, la costruzione e la sperimentazione di nuovi strumenti nonché il confronto con realtà analoghe;- Attivare un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) e le procedure che consentano il dialogo tra i partner e tra questi e altri soggetti esterni;- Attivare un'adeguata campagna di disseminazione. <p>Settore Ambiente e Trasporti: “...il Polo non dovrà circoscrivere la sua sfera di intervento ad una unica tipologia di offerta formativa, com'è il caso dell'IFTS che ne resta tuttavia l'occasione originaria, ma dovrà mirare a:</p> <ul style="list-style-type: none">- Pianificare e coordinare la complessiva offerta relativa al settore di competenza, con riferimento oltre all'IFTS, ai percorsi scolastici, a quelli integrati con la formazione professionale e all'alternanza scuola – lavoro.- Programmare e pianificare le misure di accompagnamento particolarmente per l'orientamento al lavoro in raccordo con i competenti servizi territoriali per l'impiego;- Programmare e gestire le misure di sistema per il raccordo con la ricerca scientifica e tecnologica per favorire il trasferimento tecnologico.- Programmare e gestire le azioni di sistema per garantire la formazione continua dei lavoratori e l'educazione permanente degli adulti.- Definire un modello di filiera formativa coerente con i criteri di qualità per la formazione che si stanno definendo a livello europeo.”
--	--

Palazzo Gerini - Via M. Buonarroti, 10 - 50122 Firenze

P. I. 03536420486 - C. F. 80030350484

Tel. +39 055 2380305/521 - fax +39 055 2380330 - www.indire.it



MPI

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica
ex - Indire
Gestione Commissariale*

<p>Attività da realizzare compresa l'analisi dei fabbisogni)</p>	<p>Settore Ambiente: "Sequenza attività: - Definizione e costituzione dell'ATS; - Analisi dei fabbisogni; - Raccordo con le politiche e gli indirizzi comunitari e le istanze interregionali; - Costruzione modello di IFTS e definizione dei relativi standard di competenza; - Gestione del progetto; - Azioni di sistema e di accompagnamento al lavoro."</p> <p>Settore Trasporti: "Sequenza attività: - Definizione e costituzione dell'ATS; - Ricerca e raccolta dei fabbisogni formativi delle imprese del settore operanti in Sardegna; - Progettazione del modello per l'IFTS e realizzazione del corso; - Raccordo con le politiche e gli indirizzi comunitari; - Azioni di sistema e promozione delle politiche interregionali; - Gestione del Progetto.</p> <p>Le attività sono articolate in Linee di azioni, ciascuna delle quali prevede specifici compiti promossi dai Partner che intendono operare in quel particolare contesto:</p> <p>LA1 - Definizione e costituzione dell'ATS LA2 - Ricerca sui bisogni formativi e sulle innovazioni tecnologiche: CO1 Comparti del Trasporto integrato CO2 Comparti della Nautica da diporto LA3 - Declinazione territoriale del modello IFTS e sviluppo del caso di studio; La4 - Raccordo con le politiche e gli indirizzi comunitari; LA5 - Azioni di sistema e promozione delle istanze regionali ed interregionali; LA6 - Gestione del progetto LA1 - Definizione e costituzione dell'ATS La LA1 si articola nei seguenti compiti: 1. Definizione di un modello di Polo Formativo trasferibile e riproducibile [...] 2. Costituzione dell'ATS tra gli attori di sistema/operativi [...] I prodotti delle attività promosse dai due compiti sono i seguenti: - Report: Struttura del Polo Formativo - Report: Rete di Responsabilità [...] LA2 - Analisi dei Fabbisogni, verifica ed implementazione delle Figure Professionali: La LA2 si articola nei seguenti compiti per i due comparti definiti: 1 -Promuovere le analisi dei fabbisogni professionali nella prospettiva dell'innovazione dei sistemi produttivi in termini di prodotto e di processo. [...] 2 – Verificare l'adeguatezza delle figure Professionali IFTS (approvate dalla Conferenza Stato – Regioni) del settore della logistica e dei trasporti, l'implementazione e la declinazione territoriale delle stesse, l'articolazione di una filiera formativa di settore [...] 3 – Definizione e sviluppo del modello "alternanza scuola-lavoro" [...] I prodotti delle attività promosse dai tre compiti sono: <i>Palazzo Sereni - Via M. Buonarroti, 10 - 50122 Firenze</i> - Report Fabbisogni Formativi <i>P. I. 23537/2004/001 - C.F. 100992850196</i> - Report Modello alternanza scuola lavoro [...]</p>
--	---



MPE

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica
ex - Indire
Gestione Commissariale*

Viene inoltre indicato in maniera dettagliata il processo da seguire per sviluppare l'attività di analisi dei fabbisogni tale attività è suddivisa in tre parti:

1. Quadro delle principali dinamiche economiche, occupazionali e tecnologiche che contrassegnano il settore della logistica, del trasporto integrato, delle infrastrutture e dei servizi al trasporto ed alla nautica di diporto.
2. Inquadramento delle principali traiettorie di sviluppo economico e sociale del territorio Sardo.
3. Analisi sulle professioni specialistiche e sulle competenze "cruciali" per il comparto, puntando a raccogliere una serie di elementi quantitativi come le dimensioni del mercato anche in confronto con regioni in cui si è attivato o si sta attivando un Polo di settore, per poi entrare nel dettaglio di alcuni elementi qualitativi emergenti da un campione di aziende ubicate sul territorio.

LA3 - Declinazione territoriale del modello IFTS e sviluppo del caso di studio:

LA3 si articola nei seguenti compiti:

1. Definire un modello sostenibile e ripetibile per l'IFTS alla luce della messa a regime di canale formativo
 - a) Orientamento nel mondo del lavoro
 - b) Orientamento all'ingresso
 - c) Selezione all'ingresso
 - d) Progetto del percorso
 - e) Attuazione
 - f) Il modello didattico
 - g) Monitoraggio e valutazione
 - h) Il piano della qualità
 - i) Tirocini nelle imprese e nei laboratori di trasferimento tecnologico
 - j) Internalizzazione
2. Definire e realizzare un caso di studio IFTS [...]
3. Avvio e attuazione del corso. [...]

I prodotti delle attività promosse dai tre compiti sono:

- Report: Specifica del Modello IFTS
- Report: Progetto Esecutivo del Caso di Studio

[...]

LA4 – Raccordo con le politiche e gli indirizzi comunitari

La LA4 si articola nel seguente compito:

1. Aderire alle azioni comunitarie in materia di VET (Vocational Educational and Training) e promuovere il raccordo con progetti ed iniziative analoghi nei Paesi dell'Unione Europea. [...]

I prodotti delle attività promosse dai tre compiti sono: Report: Applicazione di Europass, Sistema dei crediti

- Report: Modalità di raccordo con i progetti Europei

[...]LA5 – Azioni di sistema e promozione delle istanze regionali e interregionali

Vedi "Azioni di sistema"LA6 – Gestione del progettoLa gestione del progetto è affidata al Comitato Tecnico Scientifico con responsabilità di coordinamento e di supervisione relativamente a:

- la programmazione delle attività progettuali;
- la gestione operativa del progetto;
- la disseminazione e lo sviluppo del progetto;
- il monitoraggio e la valutazione del progetto.

Il CTS è composto dai rappresentanti dei partner firmatari dell'ATS.

- Report: Progress ogni sei mesi dall'avvio del progetto.

Palazzo Serini - Via M. Buonarroti, 10 - 50122 Firenze

P. I. 03534001000 - www.indire.it

Tel. +39 055 2380305/394 - fax +39 055 2380330 - www.indire.it



MPI

Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica
ex - Indire
Gestione Commissariale

Azioni di sistema	<p>Settore Ambiente Le azioni di sistema sono citate come obiettivo del polo (cfr. "Obiettivi dei poli") ma non ne vengono specificate le caratteristiche.</p> <p>Settore Trasporti LA5 – Azioni di sistema e promozione delle istanze regionali e interregionali</p> <p>La LA5 si articola nei seguenti compiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> sviluppare le azioni di raccordo con le politiche regionali ed interregionali di settore, con i laboratori delle Università e degli Istituti di Ricerca [...] Individuare e promuovere azioni di sistema che possano sostenere la messa a regime dell'iniziativa nel quadro di uno scenario trasferibile e riproducibile [...] sviluppare le linee di raccordo interregionale a livello di azioni di sistema quale sperimentazione di soluzioni estendibili al contesto nazionale [...] <p>I prodotti delle attività promosse dai tre compiti sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> Report: Raccordo delle istanze regionali e interregionali con il contesto nazionale
Fase di realizzazione dei Poli	In fase di costituzione (prossimi alla firma ATS)
Procedure attivate per la costituzione dei poli	Accordo territoriale fra Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della Pubblica Istruzione eUSR in seguito alla decisione assunta in sede di Comitato Regionale IFTS di costituire gradualmente ulteriori poli formativi, con carattere interprovinciale, in settori considerati strategici per lo sviluppo della Sardegna: trasporti, ambiente, agroalimentare.
Documenti pubblicati	<p>Siti di riferimento Documenti pubblicati</p> <p>I Documenti sono in formato cartaceo in attesa di ricevere il formato elettronico.</p>

PROGRAMMAZIONE A BANDO DEI CORSI IFTS

Dati confermati per e-mail

PROGRAMMAZIONE ATTRAVERSO BANDO				
Regione	Annualità 2003/2004 finanziati con FSE	Annualità 2004/2006	Totale annualità	Annualità 2004-2006
Sardegna		25	25	

Probabile un'eventuale scorrimento della graduatoria esistente con ulteriori fondi POR disponibili

Palazzo Gerini - Via M. Buonarroti, 10 - 50122 Firenze

P. I. 03536420486 - C. F. 80030350484

Tel. +39 055 2380305/521 - fax +39 055 2380330 - www.indire.it



MPI

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica
ex - Indire
Gestione Commissariale*

Informazione	Descrizione
Nome regione	SICILIA
Annualità di finanziamento	2004/06 Misura 3.07 del POR Sicilia 2000/2006
Annualità di attività	2006/07
N. poli	5 + 1 in fase di valutazione nel settore "Nuove tecnologie produttive in settori specifici di rilevanza locale"
N. corsi	
N. settori	- 6 settori previsti dall'Avviso (Agroalimentare, Ambiente, ICT, Trasporti, Turismo-Beni Culturali, Nuove tecnologie produttive in settori specifici di rilevanza locale), - 5 settori coperti ad esclusione del settore "Nuove tecnologie produttive in settori specifici di rilevanza locale" per il quale è in corso di emanazione apposito Avviso
Settore di riferimento	"Per la costituzione dei Poli oggetto del presente Avviso pubblico sono stati individuati i settori sotto elencati tenendo conto delle priorità strategiche individuate dal POR Sicilia, degli ambiti prioritari definiti in sede di Protocollo di Intesa con il MIUR per l'attuazione del PON-Ricerca, dei settori individuati nel Documento di indirizzo strategico per la definizione del PRINT e dei documenti ministeriali predisposti per la costituzione dei Poli: 1) Agro-alimentare (nuove tecnologie filiera agro-alimentare: vitivinicolo, oleario, colture in serra; implementazione dell'agricoltura biologica e della zootecnia in aree eco-compatibili, ...); 2) Ambiente (sviluppo eco-compatibile: riserve marine, aree naturalistiche protette, pesca ecocompatibile, acquacoltura, bonifiche ambientali, ...); 3) ICT (sistemi avanzati applicazioni informatiche); 4) Trasporti (marittimi, commerciali, diporto, intermodalità, ...); 5) Turismo-Beni culturali (promozione e valorizzazione beni culturali, itinerari turistici culturali, aree termali, agriturismo, aziende eno-gastronomiche, ricezione alberghiera, ...); 6) Nuove tecnologie produttive in settori specifici di rilevanza locale (elettronica, ceramica, materie plastiche, tessile abbigliamento, alimentazione, ...)" Fonte: pagg. 2-3 dell'Avviso

Palazzo Gerini - Via M. Buonarroti, 10 - 50122 Firenze

P. I. 03536420486 - C. F. 80030350484

Tel. +39 055 2380305/521 - fax +39 055 2380330 - www.indire.it



MPI

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica
ex - Indire
Gestione Commissariale*

<p>Obiettivi dei poli/ Caratteristiche regionali per la costituzione dei Poli Formativi</p>	<p>“Finalità dei Poli Formativi La costituzione dei Poli formativi per l’IFTS nell’ambito della Regione Siciliana è finalizzata al conseguimento dell’obiettivo prioritario di assicurare stabilità, visibilità e qualità all’offerta formativa relativa al sistema IFTS, e garantire un maggiore raccordo con i fabbisogni formativi del mercato del lavoro. Per il raggiungimento di tali finalità i Poli dovranno pertanto rafforzare l’integrazione tra i sistemi dell’istruzione della formazione, del lavoro nonché della ricerca, ottimizzare le disponibilità finanziarie attraverso economie di scala e l’attrazione di risorse aggiuntive, garantire un’offerta formativa di qualità in tutto il territorio regionale anche attraverso l’elaborazione di una progettazione didattica dei percorsi innovativa e correlata ad azioni di ricerca e di trasferimento tecnologico.” Fonte: pag. 2 dell’Avviso</p> <p>“Per la candidatura il Polo, che deve assicurare valenza e carattere regionale, deve avere i seguenti requisiti minimi:</p> <ul style="list-style-type: none">• 3 Istituti di Istruzione Superiore, attinenti al settore considerato[...];• 1 Ente di formazione accreditato nell’ambito della formazione superiore con specifica esperienza nel settore considerato [...];• 1 Università che partecipa per il tramite della Facoltà universitaria che indicherà il corso di laurea di riferimento, con un offerta formativa coerente, per la realizzazione delle attività, per il riconoscimento dei crediti formativi e per l’individuazione di un responsabile scientifico;• imprese certificate, segnalate ed in raccordo con le rispettive associazioni datoriali, con almeno cinque addetti, che operano nel settore [...]; <p>• 1 centro di ricerca, non universitario con almeno tre addetti, con ambito di attività coerente al settore considerato.” Fonte: pag. 4 dell’Avviso</p> <p>“Condizioni per la realizzazione del processo di integrazione Il successo del processo di integrazione dei sistemi, dipende essenzialmente dallo sviluppo della concertazione fra le istituzioni e il rafforzamento del ruolo delle parti sociali, con la previsione di fasi e momenti diversi, dalla progettazione al coordinamento, gestione e svolgimento delle attività, fino alla valutazione esterna e autovalutazione; l’interazione fra vari livelli, da quelli prettamente istituzionali a quelli didattico-formativi ed amministrativo-gestionali. Gli elementi fondanti il processo di integrazione del sistema IFTS così come definiti nei relativi documenti di programmazione costituiscono condizioni indispensabili per la progettazione degli interventi. In particolare si dovrà garantire con idonea documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none">• l’attivazione di un forte ed esteso partenariato territoriale e sociale;• l’approccio settoriale;• il collegamento organico con la ricerca scientifica e tecnologica;• una contribuzione privata pari almeno al 10% con un impegno pluriennale;• una particolare attenzione alla collaborazione multi-regionale ed alla dimensione europea.” Fonte: pag. 3 dell’Avviso
---	---

Palazzo Gerini - Via M. Buonarroti, 10 - 50122 Firenze

P. I. 03536420486 - C. F. 80030350484

Tel. +39 055 2380305/521 - fax +39 055 2380330 - www.indire.it



MPI

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica
ex - Indire
Gestione Commissariale*

Attività da realizzare (compresa l'analisi dei fabbisogni)	<p>“Il Polo dovrà presentare un programma di intervento che sviluppi le seguenti azioni tipiche:</p> <p>a) una puntuale ricognizione dei fabbisogni formativi delle imprese del settore (anche attraverso focus-group con le imprese interessate) per articolare le figure professionali considerate in profili rispondenti alle esigenze delle imprese medesime. Con particolare attenzione vanno considerate le esigenze connesse al trasferimento tecnologico di processo e di prodotto;</p> <p>b) l'impegno alla progettazione e alla realizzazione, secondo gli standard definiti nei documenti nazionali di riferimento, di almeno un percorso IFTS, per ognuna delle due annualità di programmazione previste (2006-2007), destinato prevalentemente ai <u>giovani che non abbiano superato i 34 anni</u> [...];</p> <p>c) <u>l'accompagnamento al lavoro dei giovani</u> che hanno concluso positivamente i percorsi IFTS, anche attraverso le associazioni datoriali, specificando in particolare le modalità, i tempi ed i risultati attesi;</p> <p>d) la <u>ricaduta delle innovazioni</u> realizzate nei percorsi IFTS sui docenti della scuola e della formazione professionale, <u>attraverso iniziative di aggiornamento</u>, che possano coinvolgere un ampio numero di istituzioni scolastiche e formative.”</p> <p style="text-align: right;">Fonte: pagg. 3-4 dell'Avviso (sottolineatura nostra)</p>	
Azioni di sistema	Non specificate	
Fase di realizzazione dei Poli	In fase di attivazione (valutazione delle candidature)	
Procedure regionali attivate per la costituzione dei poli	Avviso pubblico	
Documenti pubblicati	Siti di riferimento	Documenti pubblicati
	<ul style="list-style-type: none"> • IFTS (http://www.bdp.it/ifts/politec/sicilia/home.php) • Regione Siciliana (http://www.regione.sicilia.it/bbcca/pi/por/mis3.07/IFTS/FTS--INIZIO.htm) 	<ul style="list-style-type: none"> • Avviso pubblico e allegati

PROGRAMMAZIONE A BANDO DEI CORSI IFTS

Dati confermati per e-mail

PROGRAMMAZIONE ATTRAVERSO BANDO					
Regione	Annualità 2003/2004 finanziati con FSE	Annualità 2004-2006		Totale	Annualità 2006/2007
		2004/2005	2005/2006		
Sicilia			n. 18	18	

Sono in fase di registrazione alla corte dei conti 75 corsi finanziati con scorrimento di graduatoria

Palazzo Gerini - Via M. Buonarroti, 10 - 50122 Firenze

P. I. 03536420486 - C. F. 80030350484

Tel. +39 055 2380305/521 - fax +39 055 2380330 - www.indire.it



MPI

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica
ex - Indire
Gestione Commissariale*

Informazione	Descrizione
Nome regione	UMBRIA
Annualità di finanziamento	POR Ob. 3 2000-2006, Mis. C3
Annualità di attività	2006/08
N. poli	2 poli
N. corsi	
N. Settori	2 settori
Settore di riferimento	<ul style="list-style-type: none">• Tessile, abbigliamento e moda• Meccatronica

Palazzo Gerini - Via M. Buonarroti, 10 - 50122 Firenze

P. I. 03536420486 - C. F. 80030350484

Tel. +39 055 2380305/521 - fax +39 055 2380330 - www.indire.it



MPI

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica
ex - Indire
Gestione Commissariale*

<p>Obiettivi dei Poli/Caratteristiche regionali indicate dal bando per la costituzione dei Poli Formativi</p>	<p>“Al fine di superare la precarietà e la frammentazione dei percorsi formativi e di facilitare il consolidamento delle conoscenze e delle esperienze, di garantire una maggiore stabilità, visibilità e qualità dell’offerta di IFTS, di assicurare un più stretto raccordo con i fabbisogni formativi del mercato del lavoro e di facilitare il trasferimento della innovazione tecnologica, la Regione Umbria intende individuare, nel piano regionale, un programma di intervento assegnato a Istituzioni scolastiche o sedi formative accreditate in partenariato con l’Università, Centri di ricerca ed imprese del comparato individuato, che possano operare su base pluriennale. L’organismo selezionato, che assumerà il nome di Polo, <u>dovrà rafforzare l’intento di attuare un sistema articolato e condiviso di integrazione fra l’istruzione, scolastica ed universitaria, la formazione e il lavoro.</u>”</p> <p>Fonte: pag. 3 dell’Avviso (sottolineatura nostra)</p> <p>“I Poli dovranno essere costituiti da:</p> <ul style="list-style-type: none">• almeno un Istituto di Istruzione Superiore con indirizzo coerente al settore-comparto di riferimento;• almeno un Ente di formazione accreditato per la macrotipologia formazione superiore e che abbia maturato esperienza in tale macrotipologia, in particolare nella realizzazione dell’IFTTS;• una Università che partecipa con una o più facoltà e relativi corsi di laurea di riferimento;• un centro di ricerca e innovazione tecnologica/organizzativa, non universitario coerente con il settore-comparto di riferimento del Polo ;• almeno 5 imprese in raccordo con le rispettive associazioni datoriali, operanti nel settore-comparto di riferimento con un n. di addetto superiore a 10.” <p>Fonte: pagg. 3-4 dell’Avviso</p> <p>“Motivazioni della scelta</p> <p>Comparto tessile, abbigliamento e moda Il comparto tessile-abbigliamento in Umbria, così come in Italia, sta attraversando un periodo di crisi [...]. il Protocollo d’Intesa tra la Regione e le Parti Sociali firmato in data 10 giugno 2005 [...] propone come interventi prioritari il sostegno all’innovazione nelle imprese e alla competitività aziendale e territoriale e lo sviluppo delle competenze dei lavoratori, attraverso azioni formative che stimolino/supportino l’innovazione di prodotto e di processo.</p> <p>Fonte: pag. 3 dell’Avviso</p> <p>Comparto Meccatronica Quello della meccatronica è, come la meccanica avanzata, uno dei <i>cluster</i> presenti nel Distretto tecnologico [...]. La formazione delle figure professionali in IFTS, che dovranno tener conto degli standard di figura e di percorso di cui agli Accordi approvati nella Conferenza Unificata, richiede quindi lo sviluppo di competenze altamente specialistiche, ottenute dalla sintesi delle competenze tecnico-professionali relative agli ambiti elettrico-elettronico, meccanico e informatico spendibili in imprese di produzione, laboratori, centri di ricerca e nell’ambito di unità/attività organizzative per lo sviluppo della produzione automatizzata.”</p> <p>Fonte: pagg. 6-7 delle Linee Guida per la programmazione</p>
---	---

Palazzo Gerini - Via M. Buonarroti, 10 - 50122 Firenze

P. I. 03536420486 - C. F. 80030350484

Tel. +39 055 2380305/1521 - fax +39 055 2380330 - www.indire.it



MPE

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica
ex - Indire
Gestione Commissariale*

	<p>“Si precisa che il costituendo Polo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • non si configura quale nuovo soggetto formativo • non ha sedi proprie • non ha una struttura organizzativa stabile (ma strettamente funzionale alla gestione amministrativa e finanziaria) <p>Il Polo formativo si caratterizza invece in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • viene attivato e finanziato per un periodo di tempo legato alla gestione delle azioni di cui all'art. 3; • istituzionalizza i rapporti fra i soggetti partner attraverso la realizzazione e il coordinamento di iniziative di formazione e di trasferimento di innovazione tecnologica e organizzativa nell'ambito dei settori di intervento sopra individuati; • è settoriale in quanto coinvolge esclusivamente nel partenariato soggetti che hanno maturato una solida esperienza negli ambiti tematici di riferimento del Polo, aggregati, non in base a criteri geografici o altro, ma di effettiva esperienza/competenza nel settore di riferimento.” 	
Attività da realizzare (compresa l'analisi dei fabbisogni)	<p>“Attività realizzabili dai Poli I Poli che verranno selezionati, dovranno realizzare un programma biennale articolato in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività di ricerca [...] • Formazione: progettazione [...] e realizzazione di un percorso IFTS [...] di azioni di orientamento e accompagnamento al lavoro dei formati [...] • Azioni formative destinate ai docenti della scuola e della formazione professionale coinvolti nel progetto sulle metodologie e strumenti per la progettazione di percorsi integrati • Azioni di disseminazione nelle istituzioni scolastiche e formative” <p style="text-align: right;">Fonte: pagg. 4-5 dell'Avviso</p> <p>“I Poli che verranno selezionati, dovranno realizzare un programma biennale articolato in: attività di ricerca : [...] messa a punto della metodologia e degli strumenti per l'analisi dei fabbisogni professionali e formativi delle imprese del settore. La ricerca dovrà essere completata con un' analisi dei fabbisogni professionali e formativi delle imprese del settore-comparto al fine di declinare il profilo professionale oggetto di formazione in un percorso formativo più rispondente alle esigenze del contesto produttivo di riferimento; l'analisi dovrà prevedere sia un'attività di ricerca documentale che un'indagine quantitativa-qualitativa su un campione rappresentativo di imprese del comparto;”</p> <p style="text-align: right;">Fonte: pag. 4 dell'Avviso</p>	
Azioni di sistema	Non specificate	
Fase di realizzazione dei Poli	Attivati	
Procedure regionali attivate per la costituzione dei poli	Avviso pubblico	
Documenti	Siti di riferimento	Documenti pubblicati

Palazzo Gerini - Via M. Buonarroti, 10 - 50122 Firenze

P. I. 03536420486 - C. F. 80030350484

Tel. +39 055 2380305/521 - fax +39 055 2380330 - www.indire.it



MPI

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica
ex - Indire
Gestione Commissariale*

pubblicati	<ul style="list-style-type: none">• IFTS (http://www.bdp.it/ifts/polit ec/umbria/home.php)• Regione Umbria (http://www.formazione lavoro.regione.umbria.it/canale.asp?id=1635)	<ul style="list-style-type: none">• Linee guida per la programmazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica superiore (I.F.T.S.) 2006• Protocollo d'intesa tra Università degli Studi di Perugia e Regione dell'Umbria• Avviso pubblico• Determinazione dirigenziale che istituisce i due poli e relativi allegati
------------	---	---

PROGRAMMAZIONE A BANDO DEI CORSI IFTS

Dati confermati per e-mail

PROGRAMMAZIONE ATTRAVERSO BANDO					
Regione	Annualità 2003/2004 finanziati con FSE	Annualità 2004-2006		Totale	Annualità 2006/2007
		2004/2005	2005/2006		
Umbria			8	8	

Palazzo Gerini - Via M. Buonarroti, 10 - 50122 Firenze

P. I. 03536420486 - C. F. 80030350484

Tel. +39 055 2380305/521 - fax +39 055 2380330 - www.indire.it



MPI

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica
ex - Indire
Gestione Commissariale*

Informazione	Descrizione
Nome regione	VENETO
Annualità di finanziamento	2004-2006 (per il finanziamento dell'attività dei Poli sono state impegnate risorse sia nel 2005 sia nel 2006)
Annualità di attività	2005-2006 / 2006-2007 ¹
N. poli	N° 12
N. Settori	N° 7
N. corsi	Annualità 2005/06 – 19 Annualità 2006/07 – 12 Annualità 2007/08 – 12 in fase di progettazione
Settore di riferimento	<ul style="list-style-type: none">▪ Manifatturiero/ turismo▪ Industria e artigianato▪ Commercio-turismo/agricoltura▪ Commercio-turismo-trasporti/ industria-trasporti▪ Commercio-turismo-trasporti▪ Servizi pubblici e servizi privati di interesse sociale▪ Agricoltura e turismo

¹ Nel corso dell'annualità 2007-2008 sono stati finanziati n°4 percorsi IFTS attraverso i distretti formativi (forme di partenariato diverse dai Poli)



MPI

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica
ex - Indire
Gestione Commissariale*

Obiettivi dei Poli/Caratteristiche regionali indicate dal bando per la costituzione dei Poli Formativi	<p>“2. Finalità dei progetti I progetti hanno l'intento di attuare un sistema articolato e condiviso di integrazione fra i sistemi dell'istruzione, scolastica, scientifica ed universitaria, della formazione e del lavoro, che consenta:</p> <ul style="list-style-type: none"> ·ai giovani, l'acquisizione di competenze a livello post-secondario rispondenti ai fabbisogni del mondo del lavoro, spendibili all'interno di un sistema integrato di certificazione, per favorire ed accelerare un loro idoneo inserimento occupazionale, nonché facilitare l'eventuale continuazione degli studi all'interno di percorsi formativi successivi; ·agli adulti occupati, di esercitare il diritto alla formazione in ogni fase della vita, a partire dal completamento e dalla qualificazione delle competenze possedute delle esperienze professionali maturate, per favorire la mobilità e l'estensione di conoscenze e competenze professionali pertinenti al proprio lavoro; ·agli adulti inoccupati o disoccupati, la riconversione e l'ampliamento delle opportunità professionali mediante l'acquisizione di specifiche competenze connesse ai fabbisogni del mondo del lavoro” <p style="text-align: center;">Fonte: Estratto da Allegato <u>E</u> DISPOSIZIONI alla Dgr n. 1102 del 18 marzo 2005, pag. 3</p> <p>“Ogni Polo formalizza la propria attività attraverso un Accordo di programma di rete, nel quale sono indicati almeno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le finalità dell'accordo - i soggetti partecipanti alla rete - l'impegno dei soggetti sottoscrittori <p>I Poli hanno carattere stabile per tutta la programmazione 2004-2006 e realizzano annualmente n. 2 percorsi IFTS ciascuno. Per ogni Polo formativo è individuato un Istituto scolastico accreditato ai sensi della L.R. n. 19/2002</p> <p>“Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati” e del Decreto del Dirigente Regionale della Formazione n. 1242 del 30 ottobre 2003 e successive modifiche ed integrazioni, in qualità di capofila. Si considera beneficiario del finanziamento pubblico l'Istituto scolastico accreditato capofila, cui spetta la responsabilità amministrativa, gestionale e finanziaria dei percorsi IFTS realizzati dal Polo. Ogni Polo realizza un Accordo di Programma di rete e individua i soggetti, appartenenti alla rete, che realizzano uno specifico percorso IFTS, sottoscrivendo per ogni corso IFTS specifiche convenzioni tra i soggetti coinvolti nella realizzazione dei singoli percorsi.”</p> <p style="text-align: center;">Fonte: Estratto da Allegato <u>E</u> DISPOSIZIONI alla Dgr n. 1102 del 18 marzo 2005, pag. 4</p>	
Attività da realizzare (compresa l'analisi dei fabbisogni)	Non sono indicate altre attività oltre ai corsi IFTS	
Azioni di sistema	Non specificate	
Fase di realizzazione dei Poli	Accordo territoriale tra regione, MIUR - USR, Province, Università, parti sociali, organizzazioni datoriali.	
Procedure regionali attivate per la costituzione dei poli	Accordi territoriali	
Documenti pubblicati	Sito	Documento

Palazzo Gerini - Via M. Buonarroti, 10 - 50122 Firenze

P. I. 03536420486 - C. F. 80030350484

Tel. +39 055 2380305/521 - fax +39 055 2380330 - www.indire.it



MPI

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica
ex - Indire
Gestione Commissariale*

pubblicati	IFTS (http://www.bdp.it/ifts/politec/veneto/home.php) REGIONE VENETO (http://www.regione.veneto.it/Bandi+Avvisi+Concorsi/Avvisi/)	- Deliberazione della Giunta e Allegati -Interventi approvati
------------	--	--

PROGRAMMAZIONE A BANDO DEI CORSI IFTS ²

Dati confermati per e-mail

PROGRAMMAZIONE ATTRAVERSO BANDO					
Regione	Annualità 2003/2004 finanziati con FSE	Annualità 2004-2006		Totale annualità	Annualità 2006/2007
		2004/2005	2005/2006		
Veneto					

² L'ultima programmazione IFTS attraverso il bando riguarda l'annualità 2003-2004, che **non** è stata finanziata con risorse FSE, ma con risorse statali e regionali. Nel 2004 è iniziata la programmazione attraverso i Poli formativi IFTS. Anche in questo caso non sono stati utilizzate risorse FSE.

Palazzo Gerini - Via M. Buonarroti, 10 - 50122 Firenze

P. I. 03536420486 - C. F. 80030350484

Tel. +39 055 2380305/521 - fax +39 055 2380330 - www.indire.it